



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
PROVINCIA DI BRESCIA

Via XX Settembre n° 32 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
e-mail: edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, R.R. 9 novembre 2004 n. 6, L.R. 30 dicembre 2009 n. 33

Oggetto:

Relazione Illustrativa

Arch. Giovanni Piccitto (parte urbanistica)

Dott. Giuseppe Gallone (dati anagrafici e cimiteriali)

Data:

Giugno 2021

Il Sindaco

Il Segretario

Il Responsabile del Procedimento

APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. n° 52 DEL 30/11/2021

Sommario

| | |
|--|-----------|
| 1. PREMESSA. | 2 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI. | 4 |
| 3. DINAMICHE DEMOGRAFICHE. | 5 |
| 3.1. Popolazione residente..... | 5 |
| 3.2. Mortalità..... | 9 |
| 3.3. Andamento demografico..... | 11 |
| 4. STATO DI FATTO | 14 |
| 4.1. Stato di fatto e caratteristiche delle strutture e degli spazi cimiteriali..... | 14 |
| 4.1.1. Inquadramento urbanistico..... | 14 |
| 4.1.2. Localizzazione..... | 18 |
| 4.1.3. Caratteristiche delle strutture..... | 20 |
| 4.1.4. Dotazione delle strutture attuali..... | 24 |
| 4.2. Ricettività e dinamica dell'occupazione degli spazi cimiteriali..... | 28 |
| 4.2.1. Cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio..... | 30 |
| 4.2.2. Cimitero di San Pancrazio..... | 39 |
| 4.2.3. Durata delle concessioni e dinamica delle occupazioni..... | 43 |
| 4.3. Analisi delle scadenze e disponibilità delle sepolture..... | 47 |
| 5. PROGETTO. | 51 |
| 5.1. Evoluzione attesa e necessità integrative..... | 51 |
| 5.1.1 Zonizzazione di progetto..... | 53 |
| 5.2. Interventi sulle strutture esistenti e dotazione di servizi adeguati..... | 55 |
| 5.3 Gestione dei rifiuti cimiteriali | 57 |
| 5.4 Zona di rispetto cimiteriale. Ricognizione e proposta di modifica..... | 58 |
| 6. PROCEDURA. | 62 |

1. PREMESSA.

Il Piano Regolatore Cimiteriale comunale, introdotto dal D.P.R. 10 settembre 1990 - n. 285 “*Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria*”, è ora disciplinato dal Capo III della legge regionale 30 dicembre 2009 – n. 33 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*” e dal Regolamento Regionale (R.R.) 9 novembre 2004 - n. 6 “*Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali*”, come modificato dal Regolamento Regionale 6 febbraio 2007 - n. 1.

L'articolo 75 - comma 2 - del Capo III della legge regionale n. 33/2009, rendendo obbligatoria la stesura di tale piano, stabilisce che: “*Ogni Comune, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei venti anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui al comma 1, e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente, quali l'inumazione e la cremazione*”. L'articolo 6 del R.R. 9/11/2004 n.6, dispone inoltre che “*Ogni Comune è tenuto a predisporre uno o più piani cimiteriali, per i cimiteri esistenti o da realizzare, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi...*”.

In osservanza delle disposizioni legislative, nazionali e regionali, la pianificazione cimiteriale si pone quale obiettivo prioritario la determinazione di politiche comunali (relativamente ai servizi cimiteriali ed alle attività correlate, nonché alla costruzione e gestione dei cimiteri e dei manufatti annessi), in grado di fornire adeguate risposte alle necessità di sepoltura che si potranno manifestare nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione del piano stesso.

La redazione del Piano Cimiteriale andrà pertanto effettuata tenendo conto di:

- l'andamento medio della mortalità nel comune, sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
- la ricettività delle strutture esistenti, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni;
- l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e relativi fabbisogni;
- la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito, ove possibile, di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti, del recupero di tombe abbandonate, dell'applicazione delle deroghe ai criteri di utilizzo di manufatti, individuate nel regolamento e della realizzazione di loculi aerati;
- le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro;
- la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri,

indispensabili per la gestione del cimitero;

- la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del regolamento.

A tale scopo, il Piano Cimiteriale del Comune di Palazzolo sull'Oglio prevede la redazione di documenti (grafici e testuali), finalizzati complessivamente ad organizzare e disciplinare il sistema cimiteriale comunale dei prossimi 20 anni, partendo dalla necessità di valutare la situazione dei due cimiteri esistenti (quello del capoluogo, sito nel quartiere di Mura e quello della frazione di San Pancrazio sito in via Milano). Ciò al fine di rispondere alla necessità di un corretto dimensionamento degli spazi, delle aree di sepoltura, delle fasce di rispetto ed alla valutazione di altri elementi funzionali ai cimiteri stessi, in relazione anche all'uso storico e alle tradizioni locali.

Gli elaborati costituenti il piano pertanto, dovranno:

- analizzare lo **stato di fatto**, con particolare riferimento alla struttura ricettiva esistente, al suo grado di conservazione, agli eventuali vincoli di tutela esistenti (storico-artistico-monumentali, paesaggistici, ecc...), alla dinamica nel tempo delle diverse tipologie di sepoltura e all'andamento demografico e della mortalità nello specifico, agli usi e consuetudini locali in campo cimiteriale;
- stimare l'**evoluzione attesa e le necessità integrative** ed in particolare: individuare i principali problemi ed esigenze conseguenti all'analisi dello stato di fatto, determinare e quantificare i fabbisogni, indicare delle possibili soluzioni riferite all'orizzonte temporale prescelto;
- illustrare il **progetto di piano ed i principali obiettivi** da perseguire, individuando i criteri d'intervento e le necessarie operazioni da attuare: abbattimento o riduzione di barriere architettoniche, miglioramento della fruibilità e delle garanzie di sicurezza, dotazione di servizi adeguati, eventuale nuova zona di rispetto;
- introdurre **specifiche prescrizioni** in grado di disciplinare le attività ed i servizi correlati alla gestione degli spazi cimiteriali, regolare le operazioni relative alle parti di espansione e modifica dei predetti spazi, normando le diverse tipologie di sepoltura e i relativi materiali, misure, epigrafi, ecc.

Il Piano Cimiteriale si compone inoltre del Regolamento di Polizia Mortuaria comunale e di una Relazione geologica-geotecnica, redatta da professionista abilitato, da allegare al Piano, da cui risulta possibile valutare se sussistano o meno impedimenti alla continuazione delle sepolture o per previsti ampliamenti del cimitero.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI.

- D.P.R. 10 settembre 1990 - n. 285: “Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria”;
- Legge 30 marzo 2001 - n. 130: “Disposizioni in materia di cremazione e di dispersioni delle ceneri”;
- Legge Regionale 18 novembre 2003 - n. 22: “Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali”;
- Circolare Regione Lombardia 9 febbraio 2004 - n. 7: “Prime indicazioni operative per l’attuazione della L.R. n. 22 del 18/11/2003”;
- Regolamento Regionale 9 novembre 2004 - n. 6: “Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali”;
- D.G.R. 21 gennaio 2005 - n. 7/20278: “Attuazione del R.R. n. 6 del 9/11/04 in materia di attività funebri e cimiteriali”;
- Regolamento Regionale 6 febbraio 2007 - n. 1: “Modifiche al Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n. 6”;
- Legge Regionale 30 dicembre 2009 - n. 33: “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”.

3. DINAMICHE DEMOGRAFICHE.

3.1. Popolazione residente.

La popolazione residente nel Comune di Palazzolo sull'Oglio, alla data del 31/12/2020, è di n. 20.203 abitanti e ha registrato negli ultimi cinquant'anni una dinamica demografica sostanzialmente crescente, come riportato nelle tabelle seguenti (fonte dati Ufficio Anagrafe comunale).

Analizzando la tendenza evolutiva degli abitanti di Palazzolo, a partire dal 1962 (anno di accorpamento della frazione di San Pancrazio), fino al 31/12/2020 (ultimi dati disponibili), è possibile rilevare un contenuto, ma graduale, aumento della popolazione fino al 1981 (+ 4,26% nel ventennio), mentre tra il 1981 e il 1991 si registra un calo pari al -3%. Nel successivo decennio (1991/2001) si rileva nuovamente una tendenza positiva, con un incremento pari al 6,6%, tendenza che si rafforza ulteriormente nell'ultimo intervallo considerato, dal 2001 al 2020, dove l'aumento è ancor più sostenuto, pari al 16,5%.

| | 1962 | 1971 | 1981 | 1991 | 2001 | 2011 | 2020 |
|-----------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Popolazione residente | 16.082 | 16.355 | 16.767 | 16.264 | 17.339 | 20.066 | 20.203 |

| | 1971-1962 | 1981-1971 | 1991-1981 | 2001-1991 | 2011 - 2001 | 2020-2001 |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------|-----------|
| Variazione Valori assoluti | 273 | 412 | -503 | 1.075 | 2.727 | 137 |
| Variazione % | 1,7% | 2,5% | -3,0% | 6,6% | 15,72% | 0,68% |

Analizzando l'andamento demografico annuale si rilevano tendenze evolutive poco uniformi: dal 1981 al 1989, la popolazione mostra variazioni annue negative, per poi attenuarsi e cominciare a crescere dal 1990 fino a oggi. Dal 1990 fino al 1999, i valori annui registrano tendenze alterne di crescita e di calo; dal 1999 in poi invece si notano esclusivamente variazioni annue positive.

Raffrontando l'andamento della popolazione della Provincia di Brescia e del Comune di Palazzolo s/Oglio, si evince una tendenza differente: dal 1981 al 1991 in Provincia si osserva una crescita della popolazione del 4,1%, mentre in Comune vi è un calo del -3%; nell'intervallo temporale 1991-2001 la media provinciale di crescita del decennio si accresce ad un + 5,9%, e anche il Comune inizia la sua ascesa +6,6%; infine, dal 2001 al 2020, il Comune mostra un forte impulso con un 16,5% e la Provincia prosegue il suo trend positivo con un + 12,3%.

| anno | popolazione | variazione | |
|------|-------------|-----------------|-------|
| | | valori assoluti | % |
| 1991 | 16.264 | / | / |
| 1992 | 16.538 | 274 | 1,70 |
| 1993 | 16.603 | 65 | 0,40 |
| 1994 | 16.660 | 57 | 0,30 |
| 1995 | 16.617 | -43 | -0,30 |
| 1996 | 16.622 | 5 | 0,00 |
| 1997 | 16.794 | 172 | 1,00 |
| 1998 | 16.957 | 163 | 1,00 |
| 1999 | 17.110 | 153 | 0,90 |
| 2000 | 17.288 | 178 | 1,00 |
| 2001 | 17.339 | 51 | 0,30 |
| 2002 | 17.561 | 222 | 1,30 |
| 2003 | 17.840 | 279 | 1,60 |
| 2004 | 18.012 | 172 | 1,00 |
| 2005 | 18.275 | 263 | 1,50 |
| 2006 | 18.549 | 274 | 1,50 |
| 2007 | 18.917 | 368 | 2,00 |
| 2008 | 19.182 | 265 | 1,40 |
| 2009 | 19.558 | 376 | 2,00 |
| 2010 | 19.862 | 304 | 1,50 |
| 2011 | 20.066 | 204 | 1,02 |
| 2020 | 20.203 | 187 | 0,88 |

Gli stranieri residenti nel Comune di Palazzolo, secondo i dati disponibili che vanno dal 1991 al 2020, passano da 180 unità nel 1991, a 964 nel 2002 e 1.293 nel 2003, fino a raggiungere quota 3.091 nel 2020.

La componente della popolazione residente straniera dal 1991 al 2009, quindi, cresce costantemente, ma con valori diversi nell'arco temporale che va dal 1991 al 2002, dove la crescita media annua è di 479 abitanti stranieri.

In percentuale sul totale dei residenti nel Comune, gli stranieri sono pari all' 1,1% nel 1991, 5,5% nel 2002, 10% nel 2005 e 15,29% nel 2020.

Un dato rilevante nel quadro demografico generale è determinato dal rapporto tra la quota di popolazione giovane e quella di popolazione più matura: il Comune di Palazzolo presenta un indice di vecchiaia (popolazione oltre 65 anni diviso la fascia di popolazione con età da 0 a 15 anni per 100) che nel 2020 assume il valore di 124,5 e risulta superiore di due punti percentuali rispetto ai valori di quello della Provincia di Brescia (122,8). Rispetto al 2001 il valore comunale dell'indice di vecchiaia (124,7) si è assestato: infatti allora il Comune denotava una popolazione più "vecchia" della media della Provincia (119,3).

Inoltre si consideri l'indice di dipendenza: esso rappresenta il peso della popolazione più fragile costituita da giovani e anziani, sulle persone in età potenzialmente lavorativa; più questo indice è vicino a 1 più aumenta la componente di popolazione fragile, più questo indice è vicino a 0 più aumenta la componente di popolazione forte; in altri termini questo indicatore mette in rapporto quelle persone che nella società, non sono autonome per ragioni di età con quelle persone che per la stessa ragione si presume debbano sostenerli; questo indice a Palazzolo s/O mostra nel 2020 un valore di un punto inferiore alla media provinciale.

In conclusione, l'andamento demografico di Palazzolo, determinato dal saldo naturale, costituito dai nati e dai morti e dal saldo sociale, ovvero gli immigrati e gli emigrati, denota una tendenza molto marcata di flussi immigratori all'interno del Comune, che si fa più consistente dalla metà degli anni Novanta e che va a costituire una parte rilevante della popolazione, come evidenziato anche dall'evoluzione del saldo sociale.

Il saldo migratorio inoltre ha tutti valori positivi dal 1989, eccezion fatta per il 1995; si noti infine che, dal 1997 al 2009, il saldo sociale assume valori molto elevati rispetto a quelli degli anni novanta, con un range che va da 130 a 295 persone all'anno.

In effetti, dagli anni ottanta le componenti di immigrati ed emigrati hanno sempre avuto numeri elevati, mai inferiori alle 190 unità, toccando anche punte di immigrazione di 865 persone all'anno. Nell'ultimo decennio invece, si ha una attenuazione e in alcune annualità un'inversione di tendenza, arrivando ad avere per alcuni anni un saldo migratorio negativo.

La componente evolutiva riferita ai nati, nel bilancio naturale, è stata sempre nettamente superiore ai morti dal 2000 in poi ad eccezione del 2003 e 2007, nei quali il numero dei nati si è portato su livelli appena inferiori a quello dei morti. Nel passato invece, dal 1985 al 1990 il saldo naturale era negativo costantemente, per poi diventare positivo nel 1991 e 1992 e poi ritornare negativo fino al 2000.

Anche per questa componente, il decennio 2011 - 2020 ha registrato una tendenza scostante, con il numero di morti che è stato maggiore al numero dei vivi nel 2014 e nell'ultimo triennio 2018-2020, arrivando a toccare nel 2020, causa pandemia da Covid19 il saldo naturale di - 163.

Per avere la dimensione tangibile di questi flussi demografici è interessante rapportare le variazioni demografiche ogni 1.000 abitanti: si osserva, quindi, come nel 2020 ogni 1000 abitanti sono nate 6 persone, ne sono morte altre 14, si è avuto un ingresso per immigrazione di 28 persone e hanno emigrato in altro luogo 26 soggetti.

Nel 2000 su 1000 persone erano nati 9 bambini, erano deceduti 8 individui e il flusso degli emigrati era di 30, mentre gli immigrati erano 21.

Negli ultimi due anni invece si registra quanto segue. La popolazione residente al 1° gennaio 2019 è pari a 20.129 mentre al 31 dicembre risulta 20.372 con 148 nati e 174 morti, per un saldo naturale pari a - 26 e un saldo migratorio di 269 unità, dovuto a 810 immigrati e 541 emigrati.

Nel 2020, si rileva la popolazione residente al 1° gennaio 2020 pari a 20.372, mentre al 31 dicembre 2020 pari a quota 20.203 con numero nati pari a 130, numero morti pari a 293, saldo naturale pari a - 163 unità e saldo migratorio pari a 19, con il numero di immigrati pari a 559 ed emigrati pari a 540.

3.2. Mortalità.

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 2004, così come modificato nel 2007, gli elementi da considerare nella redazione dei piani cimiteriali sono riconducibili all'andamento medio della mortalità nell'area di propria competenza territoriale sulla base dei dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali. Analizzando pertanto il saldo naturale e migratorio, il numero di decessi e il tasso di mortalità, quali indicatori che meglio registrano l'andamento demografico relativo alla mortalità, dal 2011 al 31/12/2020, ultimo decennio di riferimento, si evince quanto segue.

| Anno | Nati | | | Defunti | | |
|------|--------|---------|--------|---------|---------|--------|
| | Maschi | Femmine | Totali | Maschi | Femmine | Totali |
| 2011 | 92 | 95 | 187 | 86 | 77 | 163 |
| 2012 | 113 | 89 | 202 | 78 | 88 | 166 |
| 2013 | 110 | 88 | 198 | 87 | 109 | 196 |
| 2014 | 88 | 84 | 172 | 88 | 93 | 181 |
| 2015 | 104 | 89 | 193 | 80 | 89 | 169 |
| 2016 | 92 | 83 | 175 | 76 | 86 | 162 |
| 2017 | 101 | 63 | 164 | 76 | 98 | 174 |
| 2018 | 80 | 75 | 155 | 91 | 89 | 180 |
| 2019 | 82 | 66 | 148 | 86 | 88 | 174 |
| 2020 | 58 | 72 | 130 | 146 | 147 | 293 |

| Anno | Nati | Defunti | Saldo naturale | Immigrati | Emigrati | Saldo migratorio | Saldo totale |
|------|------|---------|----------------|-----------|----------|------------------|--------------|
| 2011 | 187 | 163 | 24 | 656 | 476 | 180 | 204 |
| 2012 | 202 | 166 | 36 | 735 | 490 | 245 | 281 |
| 2013 | 198 | 196 | 2 | 718 | 454 | 264 | 266 |
| 2014 | 172 | 181 | - 9 | 595 | 534 | 61 | 52 |
| 2015 | 193 | 169 | 24 | 543 | 521 | 22 | 46 |
| 2016 | 175 | 162 | 13 | 539 | 624 | - 85 | - 72 |
| 2017 | 164 | 174 | -10 | 565 | 591 | - 26 | - 36 |
| 2018 | 155 | 180 | - 25 | 676 | 573 | 103 | 78 |
| 2019 | 148 | 174 | - 26 | 810 | 541 | 269 | 243 |
| 2020 | 130 | 293 | - 163 | 559 | 540 | 19 | - 144 |

| Anno | Popolazione residente | Popolazione con età superiore ai 65 anni | | | Tasso di anzianità (%) |
|------|-----------------------|--|---------|--------|------------------------|
| | | Maschi | Femmine | Totale | |
| 2011 | 20.066 | 1.098 | 1.879 | 2.977 | 14,83 |
| 2012 | 20.292 | 1.121 | 1.889 | 3.010 | 14,83 |
| 2013 | 20.036 | 1.167 | 1.909 | 3.076 | 15,35 |
| 2014 | 20.088 | 1.229 | 1.958 | 3.187 | 15,86 |
| 2015 | 20.134 | 1.255 | 2.023 | 3.278 | 16,28 |
| 2016 | 20.062 | 1.292 | 2.063 | 3.355 | 16,72 |
| 2017 | 20.026 | 1.332 | 2.066 | 3.398 | 16,96 |
| 2018 | 20.104 | 1.353 | 2.085 | 3.438 | 17,10 |
| 2019 | 20.347 | 1.352 | 2.100 | 3.452 | 16,96 |
| 2020 | 20.203 | 1.378 | 2.149 | 3.527 | 17,45 |

| Anno | Popolazione residente | Defunti | Tasso di mortalità (%) |
|------|-----------------------|---------|------------------------|
| 2011 | 20.066 | 163 | 8,13 |
| 2012 | 20.292 | 166 | 8,18 |
| 2013 | 20.036 | 196 | 9,78 |
| 2014 | 20.088 | 181 | 9,01 |
| 2015 | 20.134 | 169 | 8,39 |
| 2016 | 20.062 | 162 | 8,08 |
| 2017 | 20.026 | 174 | 8,68 |
| 2018 | 20.104 | 180 | 8,95 |
| 2019 | 20.347 | 174 | 8,55 |
| 2020 | 20.203 | 293 | 14,50 |

In conclusione, l'andamento delle nascite e dei decessi nel decennio considerato (2011 – 2020) risulta piuttosto costante fino alla metà del decennio, facendo registrare un saldo naturale pressoché positivo e un tasso di mortalità abbastanza omogeneo nell'intero intervallo di tempo considerato a partire dalla seconda metà del decennio si assiste ad una tendenza negativa del rapporto nati/morti, con il picco 2020 dovuto alla pandemia Covid-19. In rapporto invece ai flussi migratori gli andamenti si scostano maggiormente dai valori medi, evidenziando una tendenza negativa negli ultimi anni. Il tasso di anzianità invece, costante e rilevante nell'arco di tutto il decennio considerato, registra un lieve aumento, che andrà presumibilmente mantenendosi anche in futuro.

3.3. Andamento demografico.

Al fine di fornire un'adeguata risposta alle esigenze di sepoltura nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione del piano cimiteriale, è necessario ipotizzare la crescita della popolazione attendibile in tale periodo, e quindi, considerando il tasso di mortalità medio precedentemente individuato, stimare il numero dei decessi attendibile. Alla luce delle dinamiche evolutive in atto nel comune di Palazzolo, l'incremento demografico nel prossimo ventennio, è stimato quale media dei risultati ottenuti dall'applicazione di quattro distinti metodi di calcolo, come riportato nella tabella seguente.

| Periodo di riferim. | | Popolazione | | Proiezione dell'incremento dal 1971/2020 per progressione lineare nel lungo periodo | Crescita media pari a quella del precedente ventennio di riferimento | Crescita media ai sensi dell'art. 141 del PTCP di Brescia | Abitanti insediabili per le previsioni del PGT | Media |
|---------------------|------|-------------|--------|---|--|--|---|--|
| T0 | 1971 | P0 | 16.355 | $\Delta(T) = (2020-1971) = 49$ anni $\Delta(P4-P0) = (20.203-16.355) = 3.848$ incremento ab/anno = $(\Delta P/\Delta T) = (3.848/49) = 78,53$ ab/an | Incremento demografico medio dell'ultimo ventennio (1991/2011) = 151 abitanti/anno | Crescita endogena nel decennio in relazione alla crescita endogena e esogena del num. delle famiglie nel decennio precedente (+15,59%) | Nuovi abitanti insediabili per effetto delle previsioni del PGT: 1.752 ab (PGT 2012) – 506 (riduz. Ab Variante PGT 2017) = 1.246 ab | Media matematica dei valori ottenuti applicando i diversi metodi di proiezione |
| T1 | 1981 | P1 | 16.767 | | | | | |
| T2 | 1991 | P2 | 16.264 | | | | | |
| T3 | 2001 | P3 | 17.339 | | | | | |
| T4 | 2011 | P4 | 20.066 | | | | | |
| T5 | 2020 | P5 | 20.203 | | | | | |
| T6 | 2030 | P6 | | $(79\text{ab/an} * 10\text{an}) = 790$ $(20.203+790) = 20.993$ | $(151\text{ab/an} * 10\text{an}) = 1.510$ $(20.203+1.510) = 21.713$ | $1.146\text{fam} * 2,41 = 2.762$ ab $(20.203 + 2.762) = 22.965$ | $20.203 + 1.246 = 21.449$ | 22.358 |
| T7 | 2040 | P7 | | $(79\text{ab/an} * 20\text{an}) = 1.580$ $(20.203+1.580) = 21.783$ | $(151\text{ab/an} * 20\text{an}) = 3.020$ $(20.203+3.020) = 23.223$ | $1.476\text{fam} * 2,41 = 3.557$ ab $(20.203 + 3.559) = 23.760$ | / | 22.922 |
| T8 | 2050 | P8 | | $(79\text{ab/an} * 30\text{an}) = 2.370$ $(20.203+2.370) = 22.573$ | $(151\text{ab/an} * 30\text{an}) = 4.530$ $(20.203+4.530) = 24.733$ | / | / | 23.653 |
| T9 | 2060 | P9 | | $(79\text{ab/an} * 40\text{an}) = 2.370$ $(20.203+3.160) = 23.363$ | $(151\text{ab/an} * 40\text{an}) = 6.040$ $(20.203+6.040) = 26.243$ | / | / | 24.803 |

In particolare:

- la proiezione dell'incremento demografico determinata per progressione lineare nel lungo periodo, è formulata suddividendo l'incremento totale degli abitanti registrato nel periodo precedente (1971/2020) nel numero di anni di riferimento e quindi, proiettando questo valore negli anni futuri. I risultati ottenuti con questo metodo, valutando un lungo periodo (20 anni), vanno necessariamente soppesati in relazione ai differenti periodi storici a cui si riferiscono, ma, dato che gli incrementi demografici sono sostanzialmente lineari, essi sono in grado di fornire risultati piuttosto probabili per il ventennio in considerazione;
- la stima di crescita media della popolazione nel prossimo ventennio ottenuta a partire da quella del ventennio precedente, è effettuata calcolando l'incremento demografico medio registrato nel medio periodo di riferimento (2001/2020, pari a 151 abitanti/anno), e riproponendo tale valore nei 20 anni futuri. In questo caso, essendo il valore ricavato riferito ad un medio periodo, la proiezione risulta maggiormente influenzata dalla situazione demografica attuale e meno da previsioni future;
- il calcolo della crescita demografica nel prossimo decennio, effettuato ai sensi dell'art. 141 del PTCP di Brescia, prende in considerazione la crescita del numero delle famiglie nel decennio precedente, considerando che mediamente ogni famiglia a Palazzolo è composta da 2,4 persone. In questo calcolo si valuta un tasso di crescita endogena delle famiglie pari al 5,79% e un tasso di crescita esogena pari a 9,80%, come individuato dal PGT. Il valore ottenuto, seppur riferito ad un breve periodo, comprende anche la previsione di incremento demografico determinata da movimenti migratori in relazione alle dinamiche provinciali;
- l'incremento demografico determinato nel prossimo decennio per effetto delle previsioni del PGT infine, è ottenuto considerando gli abitanti insediabili in funzione della nuova capacità edificatoria introdotta dallo strumento urbanistico comunale. Il valore ricavato, è rappresentativo anche degli incrementi demografici determinati dai flussi migratori eventualmente indotti dalle previsioni del piano stesso e può esser calcolato solo per il breve periodo a cui fa riferimento (10 anni). Al riguardo si ricorda che Palazzolo sull'Oglio è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione n. 43 del 21 luglio 2012 ed entrato in vigore in data 2 gennaio 2013, a seguito della pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURL – serie avvisi e concorsi n.1, mentre, successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 26 aprile 2017, esecutiva, è stata definitivamente approvata la prima Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL n. 32 in data 09 agosto 2017, del relativo avviso di approvazione. Il PGT approvato nel 2012 prevedeva un incremento di n. 1.752 abitanti teorici, che si sono ridotti di n. 506 unità per effetto della Variante approvata nel 2017; l'incremento considerato è pari pertanto alla differenza tra tali valori e quindi di n. 1.246 abitanti teorici.

Al fine di ricavare risultati più omogenei e congrui, anche in relazione alle dinamiche evolutive emerse dalle indagini demografiche effettuate in precedenza, si procede infine a calcolare la media aritmetica tra tutti i risultati conseguiti con i vari metodi di calcolo. Si ottengono così, per il comune di Palazzolo sull'Oglio, dei valori piuttosto attendibili, soprattutto nel medio e breve periodo.

4. STATO DI FATTO.

4.1. Stato di fatto e caratteristiche delle strutture e degli spazi cimiteriali.

4.1.1. Inquadramento urbanistico.

a. Cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio.

Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente.

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione n. 43 del 21 luglio 2012 ed entrato in vigore in data 2 gennaio 2013, a seguito della pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURL – serie avvisi e concorsi n.1, mentre, successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 26 aprile 2017, esecutiva, è stata definitivamente approvata la prima Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL n. 32 in data 09 agosto 2017, del relativo avviso di approvazione.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Palazzolo sull'Oglio individua, negli elaborati del Piano dei Servizi, gli ambiti delle attrezzature e dei servizi pubblici e/o di interesse generale: SP. In particolare, le SP3: Attrezzature di interesse comune, sono disciplinate dall'art. 32 delle N.T.A. del Piano dei Servizi e comprendono, tra le attrezzature sociali, sanitarie e religiose, anche i cimiteri, individuati quali “aree per le attrezzature cimiteriali esistenti e destinate all'ampliamento delle sue strutture e di eventuali attrezzature ad esse connesse”.

Zona di rispetto cimiteriale.

Il PGT rappresenta, nella tavola del Documento di Piano n. 8: Sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale, la zona di rispetto cimiteriale, ai sensi del R.D. 1265/34 e dell'art. 28 della Legge n. 166 del 2002, disciplinata dall'art. 82 delle NTA del Piano delle Regole.

La fascia di rispetto individuata in entrambe i piani ha un'ampiezza minima pari 50 metri su tutti e quattro i lati. Oltre alle strutture cimiteriali, tale perimetrazione ricomprende anche, ad ovest, la chiesetta di San Pietro, posta lungo via Telgate, a sud, il parcheggio pubblico posto lungo il viale delle Rimembranze, mentre, ad est, confina con alcuni edifici agricoli, adibiti a serre della adiacente attività florovivaistica.

Zona di tutela monumentale.

Gli strumenti urbanistici riconoscono sul cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio un vincolo monumentale apposto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., nonché la presenza di un sito archeologico con ritrovamenti risalenti all'epoca romana.

Zone soggette a vincoli paesaggistici.

Sulle aree interessate dalle strutture cimiteriali e negli ambiti limitrofi, non sono presenti vincoli paesaggistici.

Rischio sismico.

La Carta della Pericolosità Sismica Locale n. 3, allegata alla Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, nel primo livello di approfondimento, individua l'ambito del cimitero di Palazzolo in zona di amplificazione litologica Z4a: zona di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi. La procedura semiquantitativa di secondo livello evidenzia invece, che per tali aree, la possibile amplificazione sismica risulta contenuta e che quindi l'applicazione dello spettro previsto dalla normativa (D.M. 14 gennaio 2008) risulta sufficiente a tenere in considerazione gli effetti di amplificazione litologica.

Evoluzione storica del Cimitero del capoluogo

Si allega l'elaborato “Allegato A: cimitero del Capoluogo, planimetria generale cronologia interventi”, sulla quale sono stati rappresentati in modo puntuale i vari ampliamenti del complesso cimiteriale, a partire dall'originario impianto cimiteriale, che risulta essere stato “benedetto” in data 28/02/1811, desunto dalla documentazione catastale (datata 21/01/1899).

b. Cimitero di San Pancrazio.

Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente.

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione n. 43 del 21 luglio 2012 ed entrato in vigore in data 2 gennaio 2013, a seguito della pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURL – serie avvisi e concorsi n.1, mentre, successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 26 aprile 2017, esecutiva, è stata definitivamente approvata la prima Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL n. 32 in data 09 agosto 2017, del relativo avviso di approvazione.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Palazzolo sull'Oglio individua, negli elaborati del Piano dei Servizi, gli ambiti delle attrezzature e dei servizi pubblici e/o di interesse generale: SP. In particolare, le SP3: Attrezzature di interesse comune, sono disciplinate dall'art. 32 delle N.T.A. del Piano dei Servizi e comprendono, tra le attrezzature sociali, sanitarie e religiose, anche i cimiteri, individuati quali “aree per le attrezzature cimiteriali esistenti e destinate all'ampliamento delle sue strutture e di eventuali attrezzature ad esse connesse”.

Zona di rispetto cimiteriale.

Il PGT rappresenta, nella tavola del Documento di Piano n. 8: Sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale, la zona di rispetto cimiteriale, ai sensi del R.D. 1265/34 e dell'art. 28 della Legge n. 166 del 2002, disciplinata dall'art. 82 delle NTA del Piano delle Regole.

La fascia di rispetto individuata in entrambe i piani ha un'ampiezza minima pari 50 metri su tutti e quattro i lati, e non ricomprende altri edifici oltre le strutture cimiteriali.

Zona di tutela monumentale.

Gli strumenti urbanistici riconoscono sul cimitero di San Pancrazio un vincolo monumentale apposto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..

Zone soggette a vincoli paesaggistici.

Sulle aree interessate dalle strutture cimiteriali e negli ambiti limitrofi, non sono presenti vincoli paesaggistici.

Rischio sismico.

La Carta della Pericolosità Sismica Locale n. 3, allegata alla Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, nel primo livello di approfondimento, individua l'ambito del cimitero di San Pancrazio in zona di amplificazione litologica Z4a: zona di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi. La procedura semiquantitativa di secondo livello

evidenza invece, che per tali aree, la possibile amplificazione sismica risulta contenuta e che quindi l'applicazione dello spettro previsto dalla normativa (D.M. 14 gennaio 2008) risulta sufficiente a tenere in considerazione gli effetti di amplificazione litologica.

Evoluzione storica del Cimitero di San Pancrazio.

Si ricorda, in primo luogo che la frazione di San Pancrazio, storicamente divisa fra le municipalità di Adro ed Erbusco (lo spartiacque geografico era la Piazza), è stata annessa al Comune di Palazzolo sull'Oglio con Decreto del Presidente della Repubblica in data 31/03/1962 – n. 220 “*Distacco delle due omonime frazioni San Pancrazio, rispettivamente dai comuni di Adro e di Erbusco con aggregazione al comune di Palazzolo sull'Oglio (Brescia)*”.

Il complesso cimiteriale risulta assegnato al Comune di Palazzolo sull'Oglio con verbale del 22/01/1968 della Commissione civica di San Pancrazio.

Si allega quindi la tavola “Allegato B: cimitero di San Pancrazio, planimetria generale cronologia interventi”, che rappresenta i vari ampliamenti del complesso cimiteriale a partire dall'impianto esistente in mappa (anno 1865), dopo la costruzione del cimitero di San Pancrazio nell'anno 1859 su progetto dell'Ing. Tagliaferri Antonio di Milano.

4.1.2. Localizzazione.

a. Cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio.

Vie d'accesso al cimitero e parcheggi esterni.

Il cimitero del capoluogo è sito nel territorio comunale posto ad ovest del fiume Oglio, e precisamente lungo il viale delle Rimembranze che, dalla frazione di Mura prosegue poi verso nord, lungo via Telgate.

L'ingresso principale al cimitero avviene dal viale delle Rimembranze, che consente inoltre l'accesso al parcheggio pubblico posto a sud della strada stessa.

Lungo i lati est ed ovest del cimitero inoltre, esistono due strade secondarie che consentono gli accessi carrai e pedonali secondari e di servizio.

Lungo il lato nord, inoltre, è presente un nuovo ingresso, carraio e pedonale, accessibile anche ai disabili.

Servizi esistenti e costruzioni accessorie.

All'interno del cimitero del capoluogo di Palazzolo si trovano alcuni servizi e vani tecnici, dislocati principalmente negli spazi accessori ricavati tra le strutture cimiteriali più vecchie, erette a sud-ovest, e i fabbricati di più recente edificazione, sorti a nord-est. Si tratta in particolare di:

- un ufficio per il custode con annesso servizio igienico;
- tre ripostigli, un deposito e un locale tecnico;
- cinque servizi igienici a disposizione dei fruitori, di cui due per disabili;
- punti di recapito dell'acqua per i fruitori dislocati nei vari spazi cimiteriali.

All'interno della zona di rispetto cimiteriale non sono presenti servizi o manufatti accessori al cimitero, si rileva solo la presenza di un fabbricato ad ovest, su via Telgate, e precisamente la Chiesetta storica di San Pietro, nonché il parcheggio pubblico esistente su viale delle Rimembranze.

b. Cimitero di San Pancrazio.

Vie d'accesso al cimitero e parcheggi esterni.

Il cimitero di San Pancrazio è sito nel territorio comunale posto a nord-est della S.P. BS n. 469, e precisamente lungo la via Milano, che collega San Pancrazio al centro abitato del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio.

L'ingresso principale al cimitero avviene dall'area destinata a parcheggio, posta a nord della struttura cimiteriale e direttamente accessibile da via Milano.

Lungo i lati est ed ovest del cimitero inoltre, esistono due strade secondarie che consentono gli accessi carrai e pedonali secondari e di servizio, mentre il lato sud del cimitero volge direttamente sulle aree agricole circostanti, senza nessun accesso.

Servizi esistenti e costruzioni accessorie.

All'interno del cimitero di San Pancrazio si trovano alcuni servizi e vani tecnici, dislocati principalmente negli spazi accessori ricavati nella zona centrale del cimitero o lungo il perimetro dello stesso. Si tratta in particolare di:

- un ufficio per il custode;
- un locale tecnico;
- quattro servizi igienici a disposizione dei fruitori, di cui uno per disabili;
- punti di recapito dell'acqua per i fruitori dislocati nei vari spazi cimiteriali.

All'interno della zona di rispetto cimiteriale non sono presenti servizi o manufatti accessori al cimitero, si rileva solo il parcheggio pubblico su via Milano.

4.1.3. Caratteristiche delle strutture.

a. Cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio.

Stato di manutenzione delle strutture.

Complessivamente le strutture cimiteriali si presentano in buono stato di manutenzione.

Da rilevare alcuni problemi al sistema di raccolta delle acque piovane, soprattutto nei campi ribassati posti nella parte più vecchia del cimitero a sud-est (campi BI, BL, BN, BM) e a sud-ovest (campi FI, FL, FM, FN), nonché nella parte nord-ovest verso l'ampliamento degli anni ottanta (campi EI, EL, FE, FF).

Tale situazione si può inoltre riscontrare nell'ampliamento degli anni novanta, realizzato nella parte nord-occidentale del cimitero, ed in particolare nei campi interrati DU, DZ, DV, dove si denota peraltro uno stato avanzato di deterioramento anche nelle pavimentazioni interne alla corte, nelle tinteggiature murarie e nelle recinzioni in ferro dove si notano rispettivamente affioramenti di umidità e ruggine.

Recinzione cimiteriale.

La struttura cimiteriale risulta perimetrata su tutti quattro i lati da una recinzione omogenea, costituita da muro (di altezza pari a circa 3 m e in alcuni parti anche oltre i 4 m) e, in corrispondenza degli accessi, da cancellate in ferro.

Tutto il perimetro del cimitero è facilmente raggiungibile anche con mezzi meccanici, per la manutenzione e l'accesso alle strutture, data la presenza della strada secondaria posta lungo i tre lati minori del cimitero stesso, al confine con le aree agricole più esterne.

In lato sud invece, si trova l'accesso principale al cimitero, posto sul viale Rimembranze e prospiciente il parcheggio pubblico pertinenziale.

Accessibilità pedonale e veicolare.

L'accessibilità pedonale e carrabile è garantita in corrispondenza dell'ingresso principale, posto sul viale Rimembranze e lungo i lati secondari, dove esistono ulteriori accessi principalmente destinati agli addetti e ai mezzi di servizio. È stato realizzato un ingresso carrabile e pedonale, accessibile anche ai disabili, in corrispondenza del lato nord del cimitero.

Pur garantendo l'accesso dei mezzi meccanici alle varie zone del cimitero, non è consentita la loro circolazione all'interno degli spazi cimiteriali dove, anche alla luce dei dislivelli esistenti, il trasporto dei feretri, può avvenire solo manualmente o, in parte, con piccoli mezzi a motore.

La struttura cimiteriale più antica, molto spesso caratterizzata da dislivelli, zone ribassate o pavimentate con ghiaietto, non risulta idonea a garantire l'accessibilità anche agli utenti disabili. Gli ampliamenti recenti posti a nord invece, pur non essendo agevolmente accessibili dalle zone più antiche, consente la fruibilità anche ai disabili, in quanto dotata di rampe e/o servoscale adeguate.

Presenza dei servizi igienici.

I servizi igienici esistenti si trovano nella zona centrale della struttura e risultano collocati prevalentemente negli spazi di servizio ricavati nei manufatti di collegamento realizzati tra la parte antica del cimitero e gli ampliamenti più recenti. Si rilevano un servizio igienico dedicato agli addetti e/o custode del cimitero, e cinque servizi destinati agli utenti, di cui due accessibili anche da disabili.

Servizi idrici e impiantistici.

Il sistema di smaltimento delle acque piovane raccolte dai pluviali esistenti avviene, in alcuni tratti, tramite dispersione diretta nel terreno ed in altri, con conferimento alle tubazioni della rete comunale.

In tutti i diversi spazi cimiteriale sono presenti punti acqua per l'approvvigionamento di acqua corrente, costituiti da fontanelle o semplici rubinetti a muro. In particolare, oltre agli impianti idrici dei servizi igienici, nella parte antica del cimitero, si rilevano n. 8 punti acqua e negli ampliamenti recenti n. 18, con gli scarichi collegati al sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Per quanto riguarda invece l'impianto elettrico si rileva la presenza di un vano tecnico contenente i quadri elettrici, in corrispondenza degli spazi di servizio centrali al cimitero, mentre non esiste un impianto di illuminazione dei percorsi e degli spazi comuni ma solo luci votive.

Servizi di custodia e sorveglianza.

Il cimitero di Palazzolo è gestito e custodito da personale addetto, appositamente incaricato dal comune e presente nella struttura durante l'orario di apertura dello stesso.

Il personale incaricato svolge servizio di gestione, custodia, pulizia e manutenzioni dei servizi e di tutta la struttura cimiteriale.

b. Cimitero di San Pancrazio.

Stato di manutenzione delle strutture.

Complessivamente le strutture cimiteriali si presentano in buono stato di manutenzione. Si rilevano inoltre alcuni ammaloramenti all'intonaco della chiesa e alla copertura del portico del campo BF, dove si riscontrano infiltrazioni d'acqua.

Recinzione cimiteriale.

La struttura cimiteriale, che confina su tre lati con aree agricole e a nord con il parcheggio pubblico esistente su via Milano, risulta perimetrata da una recinzione omogenea (circa 3 metri), costituita da muro e, in corrispondenza degli accessi, da cancellate in ferro.

Il fronte principale del cimitero, lato nord, è facilmente raggiungibile anche con mezzi meccanici, per la manutenzione e l'accesso alle strutture, data la presenza del parcheggio e dell'accesso su via Milano. La strada di servizio, posta lungo i lati est ed ovest del cimitero stesso, costeggia la recinzione perimetrale e raggiunge i due accessi secondari esistenti circa a metà della struttura, proseguendo lungo il fronte orientale fino all'accesso secondario della nuova porzione del cimitero. Non risultano invece agevolmente raggiungibili e accessibili i fronti sud ed ovest del recente ampliamento, sorto a sud delle strutture cimiteriali più antiche.

Accessibilità pedonale e veicolare.

L'accessibilità pedonale e carrabile è garantita in corrispondenza dell'ingresso principale, posto su via Milano a nord mentre, lungo i lati secondari ad est e ad ovest, esistono ulteriori accessi secondari, destinati sia ai fruitori, sia agli addetti e ai mezzi di servizio. Si rileva inoltre, in lato sud-est, un accesso di servizio pedonale in corrispondenza del campo DA, ed un ingresso carrabile e pedonale, accessibile anche ai disabili, in corrispondenza del nuovo ampliamento realizzato recentemente in lato sud del cimitero.

Pur garantendo l'accesso dei mezzi meccanici alle varie zone del cimitero, non è consentita la loro circolazione all'interno degli spazi cimiteriali dove, anche alla luce dei dislivelli esistenti, il trasporto dei feretri, può avvenire solo manualmente o, in parte, con piccoli mezzi a motore.

Il recente ampliamento sorto a sud invece, pur non essendo agevolmente accessibile dalle zone più antiche, garantisce la fruibilità anche ai disabili, in quanto sprovvisto di dislivelli o comunque dotato di rampe adeguate al superamento delle barriere architettoniche. Nell'anno 2017 è stato realizzato un intervento per il miglioramento dei camminamenti interni al cimitero e l'abbattimento delle relative barriere architettoniche. In particolare è stata posata la pavimentazione in pietra nella corte centrale, sono state realizzate rampe e demolizioni localizzate per facilitare la permeabilità pedonale del cimitero, anche da parte di persone con ridotta mobilità.

Presenza dei servizi igienici.

I servizi igienici esistenti si trovano nella zona centrale della struttura e risultano collocati, ad ovest, in prossimità dell'ingresso secondario e del campo CM, e ad est, negli spazi di servizio ricavati tra la parte antica del cimitero e gli ampliamenti più recenti a sud, campi CS e DA. Si rilevano in particolare quattro servizi igienici destinati agli utenti, di cui uno accessibile anche da disabili.

Servizi idrici e impiantistici.

Il sistema di smaltimento delle acque piovane raccolte dai pluviali esistenti avviene, in alcuni tratti, tramite dispersione diretta nel terreno ed in altri, con conferimento alle tubazioni della rete comunale.

In tutti i diversi spazi cimiteriale sono presenti punti acqua per l'approvvigionamento di acqua corrente, costituiti da fontanelle o semplici rubinetti a muro. In particolare, oltre agli impianti idrici dei servizi igienici, nella parte antica del cimitero, si rilevano n. 3 punti acqua e nell'ampliamento recente n. 4, con gli scarichi collegati al sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Per quanto riguarda invece l'impianto elettrico si rileva la presenza di un vano tecnico contenente i quadri elettrici, in corrispondenza degli spazi di servizio centrali al cimitero, mentre non esiste un impianto di illuminazione dei percorsi e degli spazi comuni ma solo luci votive.

Servizi di custodia e sorveglianza.

Il cimitero di San Pancrazio è gestito e custodito da personale addetto, appositamente incaricato dal comune e presente nella struttura durante l'orario di apertura dello stesso.

Il personale incaricato svolge servizio di gestione, custodia, pulizia e manutenzioni dei servizi e di tutta la struttura cimiteriale.

4.1.4. Dotazione delle strutture attuali.

a. Cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio.

Camera mortuaria o deposito mortuario.

La struttura cimiteriale di Palazzolo sull'Oglio non è dotata di camera mortuaria ai sensi dell'art. 64 e 65 del D.P.R. 285/1990 e art. 9 del RR 6/2004.

Sala autopsia.

Nel cimitero di Palazzolo sull'Oglio non esiste una sala autoptica ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 285/1990.

Ossari e cinerari comuni.

Nella porzione più antica del cimitero di Palazzolo sull'Oglio esiste un ossario comune (art. 66 del D.P.R. 285/1990), posto nell'interrato sottostante la statua collocata in posizione centrale rispetto all'area cimiteriale.

Negli ampliamenti recenti, sorti a nord del cimitero, esistono inoltre tre manufatti contenenti due ossari (campo GE e campo GN) e un cinerario (campo DR, art. 66 del D.P.R. 285/1990 e art. 10 del RR 6/2004).

Giardino delle rimembranze.

Nel cimitero di Palazzolo sull'Oglio non esiste un giardino delle rimembranze ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 6/2004.

Sala per il commiato.

Il cimitero di Palazzolo sull'Oglio non risulta dotato di sala per il commiato ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Regionale n. 6/2004.

Crematorio.

Nel territorio comunale di Palazzolo non esistono impianti per la cremazione quindi, per tali funzioni i cittadini palazzolesi si rivolgono prevalentemente all'impianto presente nel capoluogo di Brescia e/o siti in altri Comuni. Il presente Piano non prevede la realizzazione di impianti per la cremazione dei defunti.

Campi comuni di inumazione.

Nel cimitero di Palazzolo sull'Oglio esistono aree destinate a campi comuni per l'inumazione con sepolture private nella zona centrale della porzione più antica del cimitero (zona campi A), nonché nella corte grande (ampliamento in lato nord), non ancora completamente esaurite. Non si rilevano

però fosse comuni.

Tombe di famiglia.

Nel cimitero del capoluogo di Palazzolo si rilevano numerose tombe di famiglia costituite da specifici manufatti edilizi, spesso monumentali, sorti in appositi campi ad esse dedicati. Tali tombe, riservate alle famiglie private, contengono solitamente tipologie di sepoltura per inumazione, tumulazione e ossari o cinerari.

Loculi per la tumulazione.

In tutta la struttura cimiteriale del capoluogo esistono manufatti edilizi dedicati alla sepoltura per tumulazione. Si rilevano urne del tipo a fascia o di punta, a volte contenenti tombe di famiglia, ossari o cinerari.

Cappelle e reparti speciali.

Nel cimitero esistono alcune cappelle private, riservate alle famiglie private che le hanno edificate in corrispondenza delle proprie sepolture, ma anche una chiesetta centrale alla struttura cimiteriale, contenente le sepolture di militari o reduci di guerra. Al piano seminterrato della chiesa inoltre, trovano sepoltura anche alcuni religiosi, a cui è destinata anche un'apposita cappella posta centralmente, tra i campi F ed A.

Indagine geologica dei terreni.

Al Piano Cimiteriale è allegata la specifica Relazione geologica-geotecnica, redatta da professionista abilitato, da cui risulta possibile valutare che non sussistono sostanziali impedimenti alla continuazione delle sepolture nel cimitero.

b. Cimitero di San Pancrazio.

Camera mortuaria o deposito mortuario.

La struttura cimiteriale di san Pancrazio non è dotata di camera mortuaria ai sensi dell'art. 64 e 65 del D.P.R. 285/1990 e art. 9 del Regolamento Regionale n. 6/2004.

Sala autopsia.

Nel cimitero di San Pancrazio non esiste una sala autoptica ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 285/1990.

Ossari e cinerari comuni.

Nella porzione più antica del cimitero di San Pancrazio non esistono un ossario o cinerari comuni (art. 66 del D.P.R. 285/1990). Esistono però, nella parte più antica del cimitero, vari ossari privati e precisamente: nel campo AA e alcuni dei loculi destinati alle tumulazioni. Nell'ampliamento più recente, sorto sud, invece esistono specifici spazi ai quattro angoli della struttura ed altri ricavati all'interno delle tombe di famiglia centrali.

Giardino delle rimembranze.

Nel cimitero di San Pancrazio non esiste un giardino delle rimembranze ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 6/2004.

Sala per il commiato.

Il cimitero di San Pancrazio non risulta dotato di sala per il commiato ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Regionale n. 6/2004.

Crematorio.

Nel territorio comunale di Palazzolo non esistono impianti per la cremazione quindi, per tali funzioni i cittadini palazzolesi si rivolgono prevalentemente all'impianto presente nel capoluogo di Brescia e/o in altri Comuni. Il presente Piano non prevede la realizzazione di impianti per la cremazione dei defunti.

Campi comuni di inumazione.

Nel cimitero di San Pancrazio esistono tre aree destinate a campi comuni per l'inumazione con sepolture private nella zona centrale della porzione più antica del cimitero (zona tra campi BC e BD), non ancora completamente esaurite ma prive di fosse comuni.

Tombe di famiglia.

Nel cimitero del capoluogo di San Pancrazio si rilevano alcune tombe di famiglia costituite da

specifici manufatti edilizi, ad esse dedicati e sorti a lato della chiesetta centrale e dell'ingresso principale. Tali tombe, riservate alle famiglie private, contengono solitamente tipologie di sepoltura per inumazione, tumulazione e ossari o cinerari.

Loculi per la tumulazione.

In tutta la struttura cimiteriale di San Pancrazio esistono manufatti edilizi dedicati alla sepoltura per tumulazione. Si rilevano urne del tipo a fascia o di punta, a volte contenenti tombe di famiglia, ossari o cinerari.

Cappelle e reparti speciali.

Nel cimitero esiste una cappella edificata in corrispondenza della chiesetta eretta nella zona centrale della struttura cimiteriale.

Indagine geologica dei terreni.

Al Piano Cimiteriale è allegata la specifica Relazione geologica-geotecnica, redatta da professionista abilitato, da cui risulta possibile valutare che non sussistono sostanziali impedimenti alla continuazione delle sepolture nel cimitero.

4.2. Ricettività e dinamica dell'occupazione degli spazi cimiteriali.

In entrambe i cimiteri di Palazzolo sull'Oglio esistono diverse tipologie di sepoltura che si distinguono innanzitutto in funzione dei metodi di sepoltura previsti per inumazione e per tumulazione.

Le **inumazioni** consistono nella sepoltura di feretro direttamente in terra e possono avvenire sia in campi di inumazione (comportando la sepoltura delle salme in casse lignee poste direttamente nel terreno con sovrastante manufatto o fosse comuni indistinte); sia in tombe giardino, cappelle private e/o monumentali (costituite da manufatti per l'inumazione con capienza di più posti, realizzati in parte sottoterra e in parte fuori terra e generalmente dedicate a famiglie private).

Le caratteristiche dei campi di inumazione (previsti dall'art. 49 comma 1 del capo IX del D.P.R. 285/1991 e dall'art. 6 comma 6 del Regolamento Regionale n. 6/2004) e le relative modalità di sepoltura sono definite dal capo XIV del D.P.R. 285/1990 e dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 6/2004.

Le **tumulazioni** prevedono invece la sepoltura dei feretri nei loculi ricavati nei manufatti edilizi realizzati prevalentemente fuori terra, e possono avvenire sia in strutture murarie suddivise in singoli vani o colombari; sia in contenitori posizionati dentro spazi o fabbricati di uso collettivo (ossari comuni, cappelle o chiese).

La tumulazione in loculi distinti è prevalentemente organizzata in campate costituite da strutture di cemento armato suddivise in colonne e fasce, che generalmente presentano una densità di 3 o 4 file sovrapposte verticalmente e lunghezze variabili in relazione alle strutture cimiteriali. I vani ricavati presentano dimensioni e forme differenti in funzione della loro destinazione e del contenuto che devono ospitare: urne di punta o di fascia (volte a contenere i feretri in cassa o più cassette cinerarie o ossarie, contemporaneamente); ossari e urne cinerarie (cellette di dimensioni ridotte per contenere esclusivamente cassetine per ossari, resti o ceneri); tombe di famiglia (loculi dedicati alle sepolture di famiglie private o collocati in edicole gentilizie, in urne o ossari, con concessione per 90 anni oppure perpetua).

La tumulazione in spazi collettivi può avvenire in ossari o cinerari comuni (art. 67 capo XII del D.P.R. 285/1990 e art. 10 del Regolamento Regionale n. 6/2004), costituiti da un manufatto, realizzato anche nel sottosuolo, volto a contenere, in forma indistinta, le ceneri o le ossa provenienti da esumazioni, estumulazioni e cremazioni senza altra destinazione.

Le caratteristiche dei loculi per tumulazioni e le relative modalità di sepoltura sono definite dal capo XV del D.P.R. 285/1990 e dall'art. 16 del Regolamento Regionale n. 6 del 2004.

In secondo luogo le sepolture si suddividono in sepolture comuni o private, disciplinate dal regolamento di polizia mortuaria comunale. In particolare, le sepolture comuni avvengono previa concessione rilasciata dal comune, in seguito alla stipula di un contratto riportante la durata (40 anni) ed il costo della concessione stessa; le sepolture private vengono generalmente realizzate in tombe di famiglia o tombe giardino, con concessione perpetua o di durata pari a 99 anni, ma possono anche essere previste in loculo o edicole gentilizie. Le concessioni private possono essere rilasciate dal comune, a individui, famiglie o collettività, per sepolture a tumulazione o inumazione, secondo le modalità stabilite dal capo XVII del D.P.R. 285/1990 e dal capo V del Regolamento Regionale n. 6/2004.

Al fine di valutare la capienza delle strutture esistenti, in relazione alle diverse tipologie di sepoltura esistenti ed al numero e alla durata delle concessioni rilasciate (art. 6 del Regolamento Regionale n. 6/2004), si riporta in seguito lo stato di fatto e la capacità ricettiva totale di entrambi i cimiteri.

4.2.1. Cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio.

Ossari comuni:

| Num. | Collocazione | Tipo | Superficie occupata (mq) |
|---------------|----------------------------|------------------|--------------------------|
| 1 | Tra campo inumazione 5 e 8 | Ossario comune | 60 |
| 2 | Tra campo AA e AB | Monumento caduti | 9 |
| 3 | Campo GN | Ossario comune | 22 |
| TOTALE | | | 91 |

Chiesa:

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|--------------------|-------|-----------|------------------------|---------------|----------------|-----------|----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| CHIESA (p. terra) | 3 | 4 | 6 | 0 | 0 | 6 | 0 | 12 | |
| CHIESA (interrato) | 3 | 8 | 4 | 8 | 0 | 12 | 1 | 25 | |
| TOTALE | | 12 | 10 | 8 | 0 | 18 | 1 | 37 | |

Superficie totale occupata (piano terra + piano interrato): 110 mq

Tombe di famiglia private:

| Num. | Collocazione | Superficie occupata da manufatti (mq) | Superficie aree libere (mq) | Superficie totale (mq) |
|---------------|--|---------------------------------------|-----------------------------|------------------------|
| 21 | Piano terra | 692 | 120 | 812 |
| 2 | Piano interrato | 58 | 0 | 58 |
| 1 | Tra campi AA e AN (cappella dei Sacerdoti) | 31 | 0 | 31 |
| TOTALE | 24 tombe private | 781 | 120 | 901 |

Campi di inumazione:

| Num. | Collocazione | Superficie occupata (mq) | Superficie ancora disponibile (mq) | Superficie totale (mq) |
|---------------|----------------------|--------------------------|------------------------------------|------------------------|
| 1 | Tra campo AA e AB | 372,00 | 0,00 | 372,00 |
| 2 | Tra campo AA e AB | 348,00 | 0,00 | 348,00 |
| 3 | Tra campo AN e AM | 420,00 | 0,00 | 420,00 |
| 4 | Tra campo AN e AM | 210,00 | 0,00 | 210,00 |
| 5 | Tra campo AL e AI | 676,00 | 0,00 | 676,00 |
| 6 | Tra campo AC e AD | 814,00 | 0,00 | 814,00 |
| 7 | Tra campo AC e AD | 814,00 | 0,00 | 814,00 |
| 8 | Tra campo AL e AI | 676,00 | 0,00 | 676,00 |
| 9 | Tra campo AH e AG | 559,00 | 0,00 | 559,00 |
| 10 | Tra campo AE e AF | 359,00 | 0,00 | 359,00 |
| 11 | Tra campo AE e AF | 359,00 | 0,00 | 359,00 |
| 12 | Tra campo CF/CG E CE | 140,00 | 359,00 | 499,00 |
| 13 | Tra campo CC e CD | 70,00 | 474,00 | 544,00 |
| TOTALE | | 5.817,00 | 833,00 | 6.650,00 |

Campi di inumazione area ingresso cimitero:

| Num. | Collocazione | Superficie occupata (mq) | Superficie ancora disponibile (mq) | Superficie totale (mq) |
|---------------|----------------------------------|--------------------------|------------------------------------|------------------------|
| 1 | Tra campo AE e ingresso centrale | 814,00 | 0,00 | 814,00 |
| 2 | Tra campo AB e ingresso centrale | 814,00 | 0,00 | 814,00 |
| 3 | Tra campo AM e ossario comune | 676,00 | 0,00 | 676,00 |
| 4 | Tra campo AH e ossario comune | 676,00 | 0,00 | 676,00 |
| TOTALE | | 2.980,00 | 0,00 | 2.980,00 |

Superficie disponibile stimata a seguito riordino delle relative aree, con **bonifica**, ridisegno e riutilizzo dei **campi**: 50% di 2.980,00 = mq 1.490,00.

Loculi:

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|----------|-----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| A A | 4 | 26 | 32 | 72 | 0 | 0 | 0 | 104 | |
| A B | 4 | 14 | 54 | 0 | 0 | 0 | 2 | 56 | |
| A C | 4 | 14 | 56 | 0 | 0 | 0 | 0 | 56 | |
| A D | 4 | 14 | 56 | 0 | 0 | 0 | 0 | 56 | |
| A E | 4 | 14 | 52 | 0 | 0 | 0 | 1 | 53 | |
| A F | 4 | 26 | 32 | 72 | 0 | 0 | 0 | 104 | |
| A G | 4 | 23 | 32 | 60 | 0 | 0 | 0 | 92 | |
| A H | 4 | 13 | 48 | 0 | 0 | 0 | 4 | 52 | |
| A I | 4 | 13 | 41 | 0 | 0 | 0 | 11 | 52 | |
| A L | 4 | 12 | 48 | 0 | 0 | 0 | 1 | 49 | |
| A M | 4 | 14 | 52 | 0 | 0 | 0 | 0 | 52 | |
| A N | 4 | 24 | 17 | 72 | 0 | 0 | 7 | 96 | |
| TOTALE | | 207 | 520 | 276 | 0 | 0 | 26 | 822 | |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|------------|----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| B A | 4 | 39 | 16 | 80 | 60 | 0 | 2 | 158 | |
| B B | 5 | 53 | 12 | 132 | 0 | 74 | 0 | 218 | |
| B C | 4 | 28 | 20 | 72 | 0 | 20 | 0 | 112 | |
| B D | 4 | 31 | 4 | 120 | 0 | 0 | 0 | 124 | |
| B E | 4 | 11 | 0 | 44 | 0 | 0 | 0 | 44 | |
| B F | 4 | 12 | 0 | 48 | 0 | 0 | 0 | 48 | |
| B G | 4 | 25 | 0 | 100 | 0 | 0 | 0 | 100 | |
| B H | 4 | 40 | 8 | 80 | 72 | 0 | 0 | 160 | |
| B I | 3 | 10 | 0 | 30 | 0 | 0 | 0 | 30 | |
| B L | 3 | 67 | 0 | 140 | 0 | 88 | 0 | 228 | |
| B M | 3 | 10 | 0 | 30 | 0 | 0 | 0 | 30 | |
| B N | 3 | 67 | 0 | 142 | 0 | 86 | 0 | 228 | |
| TOTALE | | 393 | 60 | 1018 | 132 | 268 | 2 | 1480 | |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|-----------|-----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| C A | 4 | 26 | 4 | 100 | 0 | 0 | 0 | 104 | |
| C B | 4 | 9 | 13 | 0 | 0 | 40 | 3 | 56 | |
| C C | 4 | 26 | 2 | 100 | 0 | 0 | 2 | 104 | |
| C D | 4 | 30 | 2 | 116 | 0 | 0 | 2 | 120 | |
| C E | 4 | 27 | 4 | 104 | 0 | 0 | 0 | 108 | |
| C F | 4 | 13 | 4 | 48 | 0 | 0 | 0 | 52 | |
| C G | 4 | 15 | 8 | 44 | 0 | 16 | 0 | 68 | |
| C H | 4 | 29 | 12 | 92 | 0 | 16 | 0 | 120 | |
| C I | 4 | 29 | 22 | 72 | 0 | 18 | 4 | 116 | |
| C L | 4 | 9 | 4 | 32 | 0 | 0 | 0 | 36 | |
| TOTALE | | 213 | 75 | 708 | 0 | 90 | 11 | 884 | |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|------------|-----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| D A | 4 | 9 | 36 | 0 | 0 | 0 | 0 | 36 | |
| D B | 4 | 9 | 36 | 0 | 0 | 0 | 0 | 36 | |
| D C | 4 | 21 | 0 | 84 | 0 | 0 | 0 | 84 | |
| D D | 4 | 5 | 17 | 0 | 0 | 0 | 4 | 21 | |
| D E | 4 | 6 | 20 | 0 | 0 | 0 | 5 | 25 | |
| D F | 4 | 6 | 22 | 0 | 0 | 0 | 3 | 25 | |
| D G | 4 | 5 | 20 | 0 | 0 | 0 | 1 | 21 | |
| D H | 4 | 21 | 84 | 0 | 0 | 0 | 0 | 84 | |
| D I | 3 | 43 | 0 | 81 | 0 | 96 | 0 | 177 | |
| D L | 3 | 43 | 0 | 81 | 0 | 96 | 0 | 177 | |
| D M | 3 | 9 | 25 | 0 | 0 | 0 | 1 | 26 | |
| D N | 3 | 11 | 30 | 0 | 0 | 0 | 0 | 30 | |
| D O | 3 | 11 | 25 | 0 | 0 | 0 | 5 | 30 | |
| D P | 3 | 9 | 25 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25 | |
| D Q | 4 | 17 | 3 | 64 | 0 | 0 | 1 | 68 | |
| D R | 4 | 32 | 0 | 0 | 128 | 0 | 0 | 128 | |
| D S | 4 | 11 | 4 | 40 | 0 | 0 | 0 | 44 | |
| D T | 4 | 24 | 0 | 48 | 0 | 120 | 0 | 168 | |
| D U | 3 | 17 | 6 | 42 | 3 | 0 | 0 | 51 | |
| D V | 3 | 17 | 6 | 42 | 0 | 0 | 0 | 48 | |
| D Z | 3 | 23 | 15 | 51 | 0 | 0 | 3 | 69 | |
| TOTALE | | 349 | 374 | 533 | 131 | 312 | 23 | 1373 | |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|---------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | Tombe di famiglia in loculo | |
| E A | 4 | 28 | 12 | 16 | 0 | 16 | 0 | 44 |
| E B | 4 | 28 | 10 | 16 | 0 | 16 | 2 | 44 |
| E C | 4 | 26 | 0 | 100 | 0 | 0 | 4 | 104 |
| E D | 4 | 10 | 8 | 0 | 0 | 48 | 8 | 64 |
| E E | 4 | 26 | 0 | 100 | 0 | 0 | 4 | 104 |
| E F | 4 | 26 | 4 | 100 | 0 | 0 | 0 | 104 |
| E G | 4 | 10 | 10 | 0 | 0 | 48 | 6 | 64 |
| E H | 4 | 26 | 4 | 100 | 0 | 0 | 0 | 104 |
| E I | 4 | 9 | 4 | 32 | 0 | 0 | 0 | 36 |
| E L | 4 | 9 | 4 | 24 | 0 | 16 | 0 | 44 |
| E M | 4 | 27 | 4 | 72 | 0 | 64 | 0 | 140 |
| E N | 3 | 38 | 16 | 74 | 0 | 14 | 0 | 104 |
| E O | 3 | 38 | 16 | 74 | 0 | 11 | 0 | 101 |
| E P | 3 | 38 | 12 | 74 | 0 | 8 | 4 | 98 |
| E Q | 3 | 38 | 16 | 74 | 0 | 11 | 0 | 101 |
| TOTALE | | 377 | 120 | 856 | 0 | 252 | 28 | 1256 |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|------------|----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| F A | 4 | 21 | 0 | 84 | 0 | 0 | 0 | 84 | |
| F B | 4 | 36 | 16 | 68 | 0 | 60 | 0 | 144 | |
| F C | 4 | 32 | 16 | 52 | 0 | 60 | 0 | 128 | |
| F D | 4 | 25 | 0 | 100 | 0 | 0 | 0 | 100 | |
| F E | 4 | 9 | 0 | 36 | 0 | 0 | 0 | 36 | |
| F F | 4 | 12 | 0 | 44 | 0 | 0 | 0 | 44 | |
| F G | 4 | 33 | 0 | 132 | 0 | 0 | 0 | 132 | |
| F H | 4 | 33 | 0 | 132 | 0 | 0 | 0 | 132 | |
| F I | 3 | 12 | 12 | 24 | 0 | 0 | 0 | 36 | |
| F L | 3 | 63 | 0 | 189 | 0 | 0 | 0 | 189 | |
| F M | 3 | 12 | 12 | 24 | 0 | 0 | 0 | 36 | |
| F N | 3 | 63 | 0 | 189 | 0 | 0 | 0 | 189 | |
| TOTALE | | 351 | 56 | 1074 | 0 | 120 | 0 | 1250 | |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Totale loculi |
|---------------|-----------|------------|------------------------|---------------|----------------|------------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | Tombe di famiglia in loculo | |
| G A | 4 | 25 | 0 | 100 | 0 | 0 | 0 | 100 |
| G B | 4 | 5 | 19 | 0 | 0 | 0 | 1 | 20 |
| G C | 4 | 19 | 0 | 76 | 0 | 0 | 0 | 76 |
| G D | 4 | 6 | 0 | 24 | 0 | 0 | 0 | 24 |
| G E | 10 | 14 | 0 | 0 | 0 | 140 | 0 | 140 |
| G F | 4 | 5 | 20 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 |
| G G | 4 | 5 | 20 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 |
| G H | 4 | 19 | 0 | 76 | 0 | 0 | 0 | 76 |
| G I | 4 | 6 | 0 | 24 | 0 | 0 | 0 | 24 |
| G L | 4 | 5 | 20 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 |
| G M | 4 | 25 | 0 | 100 | 0 | 0 | 0 | 100 |
| G N | 10 | 14 | 0 | 0 | 0 | 140 | 0 | 140 |
| TOTALE | | 134 | 79 | 400 | 0 | 280 | 1 | 760 |

Riepilogo loculi:

| Campo | Tipologia di sepoltura | | | Totale loculi |
|---------------|------------------------|-------------------|-----------------------------|---------------|
| | Urne | Ossario/cinerario | Tombe di famiglia in loculo | |
| A | 796 | 0 | 26 | 822 |
| B | 1078 | 400 | 2 | 1480 |
| C | 783 | 90 | 11 | 884 |
| D | 907 | 443 | 23 | 1373 |
| E | 976 | 252 | 28 | 1256 |
| F | 1130 | 120 | 0 | 1250 |
| G | 479 | 280 | 1 | 760 |
| TOTALE | 6149 | 1585 | 91 | 7825 |

4.2.2. Cimitero di San Pancrazio.

Chiesa:

| Campo | Collocazione | Superficie totale (mq) |
|---------------|-----------------------------------|------------------------|
| Chiesa | Piano terra tra campo CD, CF, CH | 42 |
| Cappella | Piano terra tra campo CD e chiesa | 9 |
| TOTALE | 1 chiesa e 1 cappella | 51 |

Tombe di famiglia private:

| Num. | Collocazione | Superficie occupata (mq) |
|---------------|---|--------------------------|
| 4 | 2 laterali all'ingresso, 2 laterali alla chiesa | 62 |
| TOTALE | 4 tombe di famiglie | 62 |

Campi di inumazione:

| Num. | Collocazione | Superficie occupata (mq) | Superficie ancora disponibile (mq) | Superficie totale (mq) |
|---------------|----------------------------|--------------------------|------------------------------------|------------------------|
| 1 | Tra campo AB, BC e CD | 479 | 50 | 529 |
| 2 | Tra campo AC e BD | 221 | 50 | 271 |
| 3 | Tra campo BD e CH | 201 | 28 | 229 |
| 4 | Tra campo AA e BA campo i5 | 0 | 336 | 336 |
| TOTALE | | 901 | 464 | 1365 |

Loculi:

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|-----------|------------------------|---------------|----------------|------------|----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| A A | 4 | 28 | 0 | 0 | 0 | 112 | 0 | 112 | |
| A B | 4 | 7 | 8 | 2 | 0 | 6 | 2 | 18 | |
| A C | 4 | 7 | 9 | 2 | 0 | 6 | 1 | 18 | |
| TOTALE | | 42 | 17 | 4 | 0 | 124 | 3 | 148 | |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|-----------|-----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| B A | 4 | 48 | 0 | 192 | 0 | 0 | 0 | 192 | |
| B B | 3 | 15 | 38 | 0 | 0 | 0 | 7 | 45 | |
| B C | 4 | 15 | 60 | 0 | 0 | 0 | 0 | 60 | |
| B D | 4 | 15 | 59 | 0 | 0 | 0 | 1 | 60 | |
| B E | 3 | 18 | 38 | 0 | 0 | 12 | 4 | 54 | |
| B F | 4 | 30 | 16 | 96 | 0 | 8 | 0 | 120 | |
| TOTALE | | 141 | 211 | 288 | 0 | 20 | 12 | 531 | |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|-----------|-----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| C A | 4 | 21 | 8 | 64 | 6 | 12 | 0 | 90 | |
| C B | 4 | 7 | 27 | 0 | 0 | 0 | 1 | 28 | |
| C C | 5 | 10 | 36 | 7 | 0 | 0 | 2 | 45 | |
| C D | 5 | 7 | 5 | 24 | 0 | 2 | 4 | 35 | |
| C E | 5 | 15 | 10 | 5 | 0 | 0 | 0 | 15 | |
| C F | 5 | 3 | 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | |
| C G | 5 | 3 | 5 | 5 | 0 | 0 | 5 | 15 | |
| C H | 5 | 7 | 1 | 25 | 0 | 0 | 9 | 35 | |
| C I | 5 | 9 | 43 | 0 | 0 | 0 | 0 | 43 | |
| C L | 4 | 9 | 0 | 36 | 0 | 0 | 0 | 36 | |
| C M | 3 | 9 | 0 | 27 | 0 | 0 | 0 | 27 | |
| C N | 4 | 13 | 0 | 52 | 0 | 0 | 0 | 52 | |
| C O | 4 | 9 | 0 | 36 | 0 | 0 | 0 | 36 | |
| C P | 4 | 5 | 16 | 0 | 0 | 12 | 0 | 28 | |
| C Q | 5 | 10 | 27 | 13 | 0 | 0 | 10 | 50 | |
| C R | 5 | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 | 20 | 25 | |
| C S | 4 | 12 | 0 | 20 | 0 | 0 | 28 | 48 | |
| TOTALE | | 154 | 198 | 314 | 6 | 26 | 79 | 623 | |

| Campo | Fasce | Colonne | Tipologia di sepoltura | | | | | Tombe di famiglia in loculo | Totale loculi |
|---------------|-------|------------|------------------------|---------------|----------------|-----------|-----------|-----------------------------|---------------|
| | | | Urna di fascia | Urna di punta | Urna cineraria | Ossario | | | |
| D A | 4 | 12 | 0 | 48 | 0 | 0 | 0 | 48 | |
| D B | 4 | 8 | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 32 | |
| D C | 4 | 8 | 0 | 30 | 0 | 0 | 2 | 32 | |
| D D | 4 | 8 | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 32 | |
| D E | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 16 | 0 | 16 | |
| D F | 4 | 8 | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 32 | |
| D G | 4 | 16 | 0 | 64 | 0 | 0 | 0 | 64 | |
| D H | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 16 | 0 | 16 | |
| D I | 5 | 2 | 4 | 0 | 0 | 2 | 6 | 12 | |
| D L | 5 | 2 | 2 | 0 | 0 | 3 | 7 | 12 | |
| D M | 5 | 2 | 8 | 0 | 0 | 4 | 0 | 12 | |
| D N | 5 | 2 | 3 | 0 | 0 | 2 | 7 | 12 | |
| D O | 5 | 2 | 1 | 0 | 0 | 1 | 10 | 12 | |
| D P | 5 | 2 | 4 | 0 | 0 | 2 | 6 | 12 | |
| D Q | 5 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 8 | 12 | |
| D R | 5 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 9 | 12 | |
| D S | 4 | 8 | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 32 | |
| D T | 4 | 16 | 0 | 64 | 0 | 0 | 0 | 64 | |
| D U | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 16 | 0 | 16 | |
| D V | 4 | 8 | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 32 | |
| D W | 4 | 16 | 0 | 64 | 0 | 0 | 0 | 64 | |
| D Z | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 16 | 0 | 16 | |
| TOTALE | | 128 | 27 | 430 | 0 | 80 | 55 | 592 | |

Riepilogo loculi:

| Campo | Tipologia di sepoltura | | | Totale loculi |
|---------------|------------------------|-------------------|-----------------------------|---------------|
| | Urne | Ossario/cinerario | Tombe di famiglia in loculo | |
| A | 21 | 124 | 3 | 148 |
| B | 499 | 20 | 12 | 531 |
| C | 512 | 32 | 79 | 623 |
| D | 457 | 80 | 55 | 592 |
| TOTALE | 1489 | 256 | 149 | 1.894 |

4.2.3. Durata delle concessioni e dinamica delle occupazioni.

Le concessioni cimiteriali di Palazzolo sull'Oglio sono determinate dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, redatto in conformità alle disposizioni del D.P.R. 285/1990 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 19/06/2018 – n. 27.

Il regolamento comunale stabiliva, la durata delle concessioni in funzione del periodo di sepoltura (ante o post il 10 febbraio 1976, data di entrata in vigore del D.P.R. 803/1975) e della tipologia (inumazione o tumulazione), prevedendo che, in seguito alla scadenza di tali concessioni, i resti vengono posti in ossari o fosse comuni.

Esclusivamente per le tumulazioni in loculo, è possibile, al momento di estumulazione o esumazione in seguito alla scadenza delle concessioni originarie, provvedere alla sepoltura dei resti in speciali loculi ossario individuali, per un periodo di vent'anni, non rinnovabili, in seguito ai quali, i resti verranno posti in ossari o fosse comuni.

Le durate delle concessioni previste dal Regolamento di Palazzolo sono quindi pari a:

- 50 anni dalla data di sepoltura, nel caso la stessa sia antecedente al 10 febbraio 1976;
- 40 anni dalla data di sepoltura, se posteriore al 10 febbraio 1976, con possibilità di rinnovo, nel caso di sepolture in loculi, e 30 anni dalla data della sepoltura e di ulteriori 10 anni dalla data di scadenza (art. 22 del regolamento comunale);
- 20 anni dalla data di nuova sepoltura per i resti posti in ossari individuali, in seguito alle estumulazioni o esumazioni conseguenti alla scadenza delle concessioni originarie, per le sepolture in loculo (art. 22 del regolamento comunale);
- 20 anni dalla data di sepoltura nel caso si tratti di inumazione in campo (art. 17 del regolamento comunale);
- 99 anni dalla data di firma dell'atto di cessione per le cappelle private e le tombe di famiglia, con possibilità di rinnovo (art. 22 del regolamento comunale).

Le tombe di famiglia private, costituite da tombe giardino, cappelle private o monumentali, hanno concessioni con durata perpetua.

Per quanto riguarda la pratica crematoria si fa presente che, non esistendo nel territorio comunale un impianto di cremazione, i residenti di Palazzolo interessati devono rivolgersi alla struttura presente nei capoluoghi di Provincia e, precisamente, Brescia o Bergamo.

Si precisa comunque che, nel recente ampliamento realizzato nel cimitero del capoluogo di Palazzolo, sono state predisposte apposite strutture destinate a contenere esclusivamente urne cinerarie, considerando il sensibile aumento della pratica crematoria nell'ultimo decennio, passata da un 6 % nel 2011 al 20% del 2020. Il Regolamento di polizia mortuaria inoltre, autorizza la tumulazione delle urne cinerarie anche nei loculi contenenti le sepolture di parenti di I° e II° grado, circostanza che ha incentivato la popolazione alla pratica crematoria.

Nei cimiteri di Palazzolo sull'Oglio, come precedentemente descritto, esistono, oltre alle tombe private, spazi destinate alle sepolture per inumazione (campi di inumazione comune) e strutture per le tumulazioni (loculi).

La tabella che segue riporta le sepolture, effettuate in entrambe i cimiteri, nel decennio 2011/2020, distinte in funzione della tipologia di sepoltura.

| Totale Cimiteri | | | | | | | |
|------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------------------|---------------------------|------------------------------|------------------|-------------------------|
| Anno | Residenti totali | Defunti totali | Tumulazioni in loculo | Inumazioni a terra | Inserimenti in loculo | cinerario | Totale sepolture |
| 2011 | 20.066 | 166 | 134 | 16 | 3 | 8 | 161 |
| 2012 | 20.292 | 166 | 146 | 10 | 3 | 7 | 166 |
| 2013 | 20.036 | 196 | 139 | 18 | 25 | 11 | 190 |
| 2014 | 20.088 | 181 | 131 | 13 | 21 | 10 | 174 |
| 2015 | 20.134 | 169 | 110 | 12 | 24 | 10 | 156 |
| 2016 | 20.062 | 162 | 119 | 12 | 17 | 17 | 165 |
| 2017 | 20.026 | 164 | 128 | 13 | 13 | 12 | 163 |
| 2018 | 20.104 | 180 | 150 | 11 | 5 | 16 | 182 |
| 2019 | 20.347 | 174 | 141 | 11 | 3 | 18 | 173 |
| 2020 | 20.203 | 293 | 210 | 25 | 25 | 34 | 294 |
| Totale | | 1851 | 1408 | 141 | 139 | 143 | 1824 |
| Media nei 10 anni | | 185,1 | 140,8 | 14,1 | 13,9 | 14,3 | 182,4 |

Dal riepilogo finale si può notare che, nel decennio considerato, dei 1.851 defunti registrati in totale nel Comune, 1.824 sono stati sepolti nei cimiteri di Palazzolo sull'Oglio ed in particolare: 141 sono stati inumati, circa il 7,6%, mentre 1.690 sono stati deposti in loculi, pari a circa il 91,3%, i restanti defunti sono stati trasportati in cimiteri fuori dal territorio comunale.

Risulta pertanto evidente la netta prevalenza delle sepolture in loculo rispetto alle inumazioni.

Riepilogando gli spazi destinati alle inumazioni per entrambe i cimiteri e considerando inoltre che, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Regionale n. 6/2004, lo spazio medio per le sepolture a sistema di inumazione risulta pari a circa 2,80 mq, si ottiene quanto segue.

| Cimitero | Superficie occupata (mq) | Superficie ancora disponibile (mq) | Superficie totale (mq) |
|---------------|--------------------------|------------------------------------|------------------------|
| Capoluogo | 5.817,00 | 833,00 | 6.650,00 |
| San Pancrazio | 901,00 | 464,00 | 1.365,00 |
| TOTALE | 6.718,00 | 1.297,00 | 8.015,00 |
| Posti teorici | 2.399,00 | 463,00 | 2.862,00 |

Alle superfici della tabella sopra riportata, si deve aggiungere la superficie disponibile stimata a seguito riordino delle relative aree, con **bonifica**, ridisegno e riutilizzo dei **campi di inumazione dell'area ingresso cimitero del capoluogo** (50% di 2.980,00) pari a mq 1.490,00 corrispondenti a ulteriori 532 posti teorici.

Per quanto riguarda le sepolture in loculo invece, la tabella che segue, riepiloga i rilievi di dettaglio effettuati per entrambe i cimiteri (fonte servizi cimiteriali).

| Cimiteri | Capoluogo di Palazzolo sull'Oglio | San Pancrazio | Totale |
|----------------------------------|--|---|-----------------------------|
| Chiese e cappelle | Chiesa (p.t. e p. int.): 18 urne, 18 ossari, 1 tomba di famiglia, in totale n. 37 loculi superficie totale: 141 mq | Chiesa e cappella (piano terra) superficie totale: 51 mq | superficie totale: 192 mq |
| Tombe di famiglia private | n. 25 tombe di famiglia superficie totale: 901 mq | n. 4 tombe di famiglia superficie totale: 62 mq | superficie totale: 963 mq |
| Ossari comuni | n. 2 ossari comune superficie totale: 91 mq | n. 1 ossario comune | superficie totale: 91 mq |
| Campi inumazione | n. 13 campi di inumazione * superficie totale: 6.650 mq | n. 4 campi di inumazione superficie totale: 1.365 mq | superficie totale: 8.015 mq |
| Fossa comune | / | / | / |
| Tombe: | 7.825 | 1.894 | 9.719 |
| Urne | 6.149 | 1.489 | 7.638 |
| Ossari/cinerari | 1585 | 256 | 1841 |
| Tombe di famiglia in loculo | 91 | 149 | 240 |

Si fa presente che molte delle tombe conteggiate nel rilievo (sia urne di punta o di fascia, sia ossari), sono costituite da un singolo loculo con però capienza per posti doppi, tripli o quadrupli.

* Alle superfici della tabella sopra riportata, si deve aggiungere la superficie disponibile stimata a seguito riordino delle relative aree, con bonifica, ridisegno e riutilizzo dei campi di inumazione dell'area di ingresso del cimitero del capoluogo (50% di 2.980,00) pari a mq 1.490,00 corrispondenti a ulteriori 532 posti teorici.

4.3. Analisi delle scadenze e disponibilità delle sepolture.

Al momento si registra quindi la seguente situazione:

| | Tipo di tomba | Posti | | |
|---|--|---------------|--------------|---------------|
| | | Occupati | Liberi | Totali |
| Cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio | Urne di punta o di fascia (singole e doppie) | 5.576 | 573 | 6.149 |
| | Ossari e urne cinerarie (singoli, doppi, tripli o quadrupli) | 1.449 | 136 | 1.585 |
| | Inumazione | 2.077 | 297 | 2.374 |
| | Totale | 9.102 | 1.006 | 10.108 |
| Cimitero di San Pancrazio | Urne di punta o di fascia (singole e doppie) | 1.407 | 82 | 1.489 |
| | Ossari e urne cinerarie (singoli, doppi o tripli) | 168 | 88 | 256 |
| | Inumazione | 322 | 166 | 488 |
| | Totale | 1.897 | 336 | 2.233 |
| TOTALE | | 10.999 | 1.342 | 12.341 |

Alla luce delle durate concessorie stabilite dal regolamento e delle tipologie di sepoltura concesse negli ultimi 10 anni, è possibile effettuare una valutazione in merito alla disponibilità di sepolture dei prossimi anni.

Data l'impossibilità di prevedere il numero dei rinnovi richiesti per le concessioni in scadenza, si assume la situazione più svantaggiosa che, ipotizzando la continuazione di tutti i contratti, considera la prolungata occupazione degli spazi di sepoltura da parte dei concessionari.

Inoltre, molte sepolture non riportano la relativa durata concessoria o presentano valori anomali, pertanto vengono conteggiate come voci non disponibili (N.D.)

Effettuando una previsione, per i prossimi vent'anni, relativa alle scadenze delle concessioni registrate per le sepolture attualmente presenti nei cimiteri di Palazzolo, si ottiene quanto segue.

| Anno | Concessioni di sepoltura in scadenza al 31 dicembre | | | | | | | |
|---------------|---|------------------|-----------|--------------|---------------------------|------------------|-----------|------------|
| | Cimitero del capoluogo di Palazzolo sull'Oglio | | | | Cimitero di San Pancrazio | | | |
| | Tumulati in ossario | Tumulati in urna | Inumati | Totale | Tumulati in ossario | Tumulati in urna | Inumati | Totale |
| 2021 | 20 | 265 | 13 | 298 | 4 | 37 | 6 | 47 |
| 2022 | 35 | 236 | 5 | 276 | 3 | 33 | 0 | 36 |
| 2023 | 35 | 177 | 6 | 218 | 3 | 34 | 0 | 37 |
| 2024 | 37 | 140 | 6 | 183 | 3 | 40 | 0 | 43 |
| 2025 | 23 | 164 | 10 | 197 | 6 | 36 | 0 | 42 |
| 2026 | 30 | 160 | 5 | 195 | 4 | 24 | 2 | 30 |
| 2027 | 46 | 139 | 0 | 185 | 3 | 23 | 0 | 26 |
| 2028 | 84 | 128 | 0 | 212 | 6 | 43 | 0 | 49 |
| 2029 | 26 | 123 | 0 | 149 | 1 | 36 | 0 | 37 |
| 2030 | 17 | 106 | 0 | 123 | 2 | 26 | 0 | 28 |
| 2031 | 21 | 100 | 0 | 121 | 5 | 55 | 0 | 60 |
| 2032 | 10 | 115 | 0 | 125 | 7 | 32 | 0 | 39 |
| 2033 | 1 | 160 | 0 | 276 | 6 | 30 | 0 | 36 |
| 2034 | 8 | 172 | 0 | 180 | 3 | 42 | 0 | 45 |
| 2035 | 4 | 155 | 0 | 159 | 4 | 37 | 0 | 41 |
| 2036 | 5 | 164 | 0 | 169 | 8 | 41 | 0 | 49 |
| 2037 | 4 | 159 | 0 | 163 | 5 | 35 | 2 | 37 |
| 2038 | 3 | 143 | 0 | 147 | 2 | 28 | 0 | 30 |
| 2039 | 4 | 134 | 0 | 138 | 3 | 39 | 0 | 42 |
| 2040 | 8 | 127 | 0 | 135 | 3 | 35 | 0 | 38 |
| 2041 | 5 | 136 | 0 | 141 | 1 | 32 | 0 | 33 |
| Totale | 425 | 3.203 | 45 | 3.673 | 82 | 712 | 10 | 804 |

L'analisi delle scadenze effettuata a considerato, oltre ovviamente alle date di scadenza delle concessioni correttamente riportate nei registri comunali, le durate delle singole concessioni in funzione dei regolamenti di polizia mortuaria in vigore al momento della sepoltura.

In particolare:

| Ossario | | |
|----------------------|---------------------------------|-------------------------|
| Anno di morte | Durata concessione | Anno di scadenza |
| Dal 1942 al 1962 | 50 anni in urna + 20 in ossario | Tra il 2012 e il 2032 |
| Dal 1962 al 1976 | 50 anni in urna + 20 in ossario | Tra il 2032 e il 2046 |
| Dal 1976 al 1992 | 20 anni in ossario | Tra il 1996 e il 2012 |
| Dal 1992 al 2012 | 20 anni in ossario | Tra il 2012 e il 2032 |
| Dal 2012 in poi | 20 anni in ossario | Dal 2032 in poi |

| Urna | | |
|--------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| Anno di morte | Durata concessione | Anno di scadenza |
| Fino al 1962 | 50 anni in urna | Entro il 2012 |
| Dal 1962 a febbraio 1976 | 50 anni in urna | Tra il 2012 e il 2026 |
| Dal 1976 al 1992 | Max 40 anni in urna (30+10) | Tra il 2016 e il 2032 |
| Dal 1992 in poi | Max 40 anni in urna | Dal 2032 in poi |

Per quanto riguarda le urne cinerarie invece, la durata prevista per le sepolture è pari a 40 anni. In conclusione si può rilevare che con le scadenze e i posti attualmente liberi, nel prossimo ventennio saranno disponibili i seguenti posti di sepoltura.

| Posti fino al 2041 | Liberi | In scadenza | Totale |
|----------------------------------|---------------|--------------------|---------------|
| Posti in ossario/ cinerari | 224 | 507 | 731 |
| Posti in urna | 655 | 3.915 | 4.570 |
| Totale | 879 | 4.422 | 5.301 |
| Posti nei campi di inumazione | 463 | 55 | 518 |
| Totale | 1.342 | 4.477 | 5.819 |

Per quanto riguarda i posti liberati dalle esumazioni/estumulazioni effettuate in funzione delle scadenze, si precisa che gli ossari (862) dovrebbero esser liberati, con conseguente conferimento dei resti in ossari o fosse comuni, mentre i resti delle urne e dei campi di inumazione potrebbero essere conferiti in ossari distinti, o anch'essi in ossari o fosse comuni.

Per quanto riguarda le inumazioni, alle superfici della tabella sopra riportata, si deve aggiungere la

superficie disponibile stimata a seguito riordino delle relative aree, con bonifica, ridisegno e riutilizzo dei campi di inumazione dell'area ingresso cimitero del capoluogo (50% di 2.980,00) pari a mq 1.490,00 corrispondenti a ulteriori 532 posti teorici.

5. PROGETTO.

5.1. Evoluzione attesa e necessità integrative.

In funzione dell'analisi delle scadenze delle sepolture effettuato e dei posti attualmente già liberi, è possibile ora valutare l'adeguatezza strutturale e dimensionale dei cimiteri di Palazzolo sull'Oglio, in relazione alle dinamiche rilevate nel decennio precedente.

L'articolo 58 del D.P.R. n. 285/90 stabilisce che la superficie destinata ai **campi di inumazione** deve essere prevista in modo da superare del 50% l'area utilizzata per le inumazioni effettuate nell'ultimo decennio, aumentata di una quota destinata all'inumazione delle salme non completamente mineralizzate (effettuate a seguito di estumulazioni) e tenuto conto di eventuali eventi straordinari che possono richiedere un gran numero di inumazioni.

| | |
|--|------------------|
| • Aree per inumazione esistenti: | 8.015 mq |
| • Aree per inumazione disponibili: | 1.297 mq |
| • Inumazioni ultimo decennio: | 141 |
| • Dimensione media di un posto: | 2,80 mq |
| • Dimensione necessaria per le inumazioni nel prossimo decennio: | |
| $(141 \times 2,80) + (141 \times 2,80) \times 50\% = 394,8 + 197,4 = 592,20$ | |
| • Aree per reinumazione delle salme non completamente mineralizzate: | 177,66 mq |
| $(592,20 \times 0,30)$ | |
| • Aree destinate ad eventi straordinari: | 98,70 mq |
| $(592,20 \times 1/6)$ | |
| • TOTALE: | 868,56 mq |

Considerando che la superficie ancora disponibile per l'inumazione è pari a 1.297 mq, risulta che la capacità residua dei campi attuali, per entrambe i cimiteri, è sufficiente ad accogliere le sepolture dei prossimi anni.

Inoltre, considerando:

- le scadenze delle concessioni del prossimo ventennio;
- aggiungendo la superficie disponibile stimata a seguito riordino delle relative aree, con bonifica, ridisegno e riutilizzo dei campi di inumazione dell'area ingresso cimitero del capoluogo (50% di 2.980,00) pari a mq 1.490,00 corrispondenti a ulteriori 532 posti teorici;
- la percentuale di utilizzo della sepoltura per inumazione sul totale è pari solo al 9,4%, la verifica di adeguatezza dimensionale è accertata per il prossimo ventennio.

Per quanto riguarda le sepolture in loculo, si applica il criterio già utilizzato per l'inumazione con riferimento, in questo caso, al numero di loculi, anziché alle superfici.

| | |
|--|-----------------|
| • Loculi esistenti: | 9.479 |
| • Loculi esistenti a disposizione: (posti liberi + liberati da estumulazioni) | 5.301 |
| • Tumulazioni nell'ultimo decennio: | 1.408 |
| • Unità necessarie nel prossimo decennio: (1.408 + 1.408x 50%) | 2.112 |
| • Unità destinate ad eventi straordinari: (2.112x1/6) | 352,00 |
| • TOTALE: | 2.464,00 |

Nel caso delle sepolture in loculo, la disponibilità attuale dei posti liberi esistenti nei cimiteri (879) sommata alla disponibilità generata dalle concessioni in scadenza nel prossimo ventennio (al netto delle estumulazioni che potrebbero trovare collocazione in altro loculo, stimate all'incirca pari al 40% in funzione della datazione delle sepolture in scadenza), risulta maggiore della necessità stimata (2.464). Tale verifica è ulteriormente avvalorata dalla consistente presenza di tombe di famiglia, e quindi di sepolture private in cappelle o tombe già esistenti, ed al probabile incremento dell'utilizzo della pratica crematoria. Risultano inoltre svariati posti di cui non è attualmente possibile stabilire la durata della concessione (circa 2.106), o che prevedono la compresenza di più salme nello stesso loculo.

Dal punto di vista analitico e in previsione dei prossimi vent'anni, considerando la media dei decessi negli ultimi 10 anni (185), l'indice di mortalità precedentemente calcolato, pari al 0,8%, e all'incremento demografico stimato, si verifica la disponibilità di sepolture nel prossimo ventennio, applicando le percentuali di preferenza del tipo di sepoltura (8,5% inumazioni, 91,5% tumulazioni) alle sepolture effettuate.

- Sepolture medie all'anno per tumulazione: 141
- Estumulazioni medie all'anno: 120
- Necessità di sepoltura media all'anno per i prossimi vent'anni: 261
- Stima delle sepolture per cremazione o tomba privata (pari a circa il 15%): 39
- Necessità di sepoltura per tumulazione nei prossimi vent'anni: 4.440

5.1.1 Zonizzazione di progetto.

Fatto salvo quanto sopra riepilogato, nella zonizzazione di progetto dei cimiteri si prevede l'eventuale realizzazione di:

Cimitero del capoluogo.

Si prevede la realizzazione all'interno della corte grande di due nuovi corpi di fabbrica che sono rappresentati sulla tavola 6 – Cimitero del capoluogo - Zonizzazione progetto, individuati con le lettere X e Y e che consentono di realizzare:

| NUOVO CORPO DI FABBRICA X | |
|---------------------------------------|--------------|
| Tipologia di sepoltura | Numero posti |
| Urne di fascia | 18 |
| Urne di punta | 70 |
| Ossari | 12 |
| Totale | 100 |
| NUOVO CORPO DI FABBRICA Y | |
| Urne di fascia | 18 |
| Urne di punta | 70 |
| Ossari | 12 |
| Totale | 100 |
| Totale corpi di fabbrica X + Y | 200 |

Cimitero di San Pancrazio

Si prevede la realizzazione di due corti in ampliamento che sono rappresentate sulla tavola 8 – Cimitero di San Pancrazio - Zonizzazione di progetto, perimetrate con tratteggio in colore viola ed individuate con le lettere X e Y.

Entrambe le corti in ampliamento sono previste in allineamento e a completamento del recinto cimiteriale esistente sui lati est, sud e ovest.

La realizzazione di tali ampliamenti consente di prevedere:

| | Superficie mq | Numero posti |
|------------------------|---------------|--------------|
| Campo di inumazione i1 | 52,08 | 18 |
| Campo di inumazione i2 | 53,72 | 19 |
| Totale | 105,80 | 37 |
| Urne di fascia | | 16 |
| Urne di punta | | 232 |
| Totale | | 248 |
| Totale | | 285 |

| | Superficie mq | Numero posti |
|------------------------|---------------|--------------|
| Campo di inumazione i3 | 111,84 | 39 |
| Campo di inumazione i4 | 59,96 | 21 |
| Totale | | 60 |
| Urne di fascia | | 24 |
| Urne di punta | | 292 |
| Totale | | 316 |
| Totale | | 376 |

5.2. Interventi sulle strutture esistenti e dotazione di servizi adeguati.

Dimostrata la ricettività dei cimiteri esistenti, in riferimento alle analisi ed alle rilevazioni dello stato di fatto delle strutture attuali, si individuano gli interventi da programmare per adeguare e migliorare i cimiteri.

In generale il progetto ha come obiettivo quello di adeguare e rendere fruibile entrambe le strutture cimiteriali attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche in buona parte degli spazi cimiteriali, il rifacimento di alcune pavimentazioni delle corsie di transito nelle zone dove risultano particolarmente danneggiate per effetto dei cedimenti del terreno o delle interperie; il ripristino funzionale della rete di raccolta delle acque piovane e alcune opere di finitura (tinteggiature, soprattutto) nelle parti più degradate della struttura.

In particolare per quanto riguarda la dotazione dei servizi si fa presente quanto segue:

- **parcheggi e accessibilità:** entrambe i cimiteri presentano, in corrispondenza degli ingressi principali, adeguate aree pubbliche destinate a parcheggio a servizio della funzione cimiteriale e che consentono un accesso immediato all'area cimiteriale. Nella cartografia sono stati evidenziati gli spazi destinati a parcheggio esistenti. Non si rendono necessari interventi per la realizzazione di nuove aree per la sosta.
- **Accessibilità dei luoghi:** entrambe i cimiteri sono dotati di ingressi principali, ben visibili e facilmente raggiungibili, nonché da accessi secondari, alcuni anche accessibili ai disabili.
- **Abbattimento delle barriere architettoniche, fruibilità e sicurezza degli spazi:** gli indirizzi dettati dal D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996, prevedono, negli edifici e negli spazi e servizi pubblici, di apportare tutti gli accorgimenti che possano migliorarne la fruibilità. In entrambe le strutture si rilevano dislivelli e variazioni di quota attualmente non facilmente superabili da persone con difficoltà motorie, si prevede pertanto, nelle tavole di progetto, la realizzazione di raccordi con rampe, servoscale, ecc... Si prevede inoltre che, gli spazi pedonali, nuovi o oggetto di manutenzione, siano realizzati come percorsi in piano aventi andamento semplice e regolare di adeguate dimensioni con variazioni di livello tra percorsi raccordate con lievi pendenze o rampe pavimentate con materiale antisdrucciolevole. Per quanto riguarda il cimitero di San Pancrazio, si evidenzia che nell'anno 2017 è stato realizzato un intervento per il miglioramento dei camminamenti interni al cimitero della frazione e l'abbattimento delle relative barriere architettoniche. In particolare è stata posata la pavimentazione in pietra nella corte centrale, sono state realizzate rampe e demolizioni localizzate per facilitare la permeabilità pedonale del cimitero, anche da parte di persone con ridotta mobilità.
- **Deposito mortuario:** ogni cimitero è dotato di un luogo, situato in prossimità della chiesetta, destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, in attesa di sepoltura o cremazione.

- **Impianti tecnici:** Ciascuna area cimiteriale è dotata di un impianto di illuminazione in grado di dotare la maggior parte delle tombe di una propria lampada votiva che ne consente la propria visione. Non si rileva un impianto esteso a tutti i campi per l'illuminazione dei percorsi pedonali. L'impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche presenta in alcuni punti alcune problematiche dovute alla mancanza di pluviali e scossaline, soprattutto nei manufatti di più recente edificazione. Si renderà pertanto necessario prevedere un intervento edilizio mirato riorganizzazione del sistema di smaltimento delle acque.
- **Servizi igienici:** entrambe i cimiteri sono dotati di servizi igienici, dotati di antibagno, di cui almeno uno per struttura risulta idoneo anche alla fruizione da parte di disabili. Non si rendono pertanto necessari lavori di adeguamento.
- **Giardino delle rimembranze:** attualmente Palazzolo non dispone di un'area attrezzata per l'aspersione delle ceneri e spazio commemorativo. Nelle tavole di progetto pertanto si individua, indicativamente, uno spazio da dedicare alla realizzazione di un giardino dedicato a tale scopo nel cimitero di Palazzolo capoluogo. L'area ipotizzata si rende adeguata ad accogliere tale destinazione in quanto ben definita e delimitata dalle strutture esistenti, costituendo quindi uno spazio riconoscibile e riservato, consentendo al contempo di non occupare altre zone impiegate per futuri interventi di ampliamento del cimitero stesso. Le opere che si renderanno necessarie, saranno previste a seguito di apposito progetto edilizio.
- **Interventi sostenibili:** L'Amministrazione al fine di ricercare negli interventi edilizi in genere, il miglioramento relativo alla riduzione dell'impatto ambientale nonché azioni volte al risparmio energetico ed eco-sostenibile, incentiva la ricerca di soluzioni alternative a quelle tradizionali. A tal proposito, si potrebbe prospettare per il futuro, la raccolta delle acque meteoriche al fine di utilizzo per l'irrigazione delle aree verdi, nonché per l'irrigazione dell'acqua necessaria all'annaffiamento dei fiori. Inoltre, le future scelte di ampliamento o adeguamento, dovranno essere orientate a incrementare: la dotazione di verde in modo da aumentare la permeabilità del suolo; i percorsi e la segnaletica; adeguata collocazione dei contenitori dei rifiuti.

5.3 Gestione dei rifiuti cimiteriali

Per quanto riguarda i rifiuti cimiteriali, il Comune di Palazzolo sull'Oglio svolge le procedure previste dalle vigenti leggi, sia per quanto riguarda l'igienizzazione dei loculi a seguito di estumulazioni ed esumazioni individuali, sia per quanto relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi dalle stesse derivanti, quali casse (in legno, in zinco ecc.) e resti mortali. I rifiuti ordinari (fiori, vegetali, carte e ceri) sono conferiti dall'utenza in cestini/bidoni carrellati all'interno del cimitero e raccolti/smaltiti con la necessaria periodicità a cura del gestore del servizio di igiene urbana del Comune. I rifiuti urbani da esumazioni e estumulazioni vengono trattati secondo i disposti di legge da ditte specializzate esterne, il cui intervento è programmato subito al termine delle operazioni stesse. È comunque fatta salva la possibilità di collocare un container scarrabile con coperchio in prossimità del muro di confine del cimitero (in area di rispetto cimiteriale) per il deposito temporaneo dei rifiuti cimiteriali, da sottoporre ai necessari interventi di igienizzazione e sanificazione sul posto, in attesa del ritiro da parte di ditta specializzata.

5.4 Zona di rispetto cimiteriale. Ricognizione e proposta di modifica.

Sulla tavola n. 9 “Cimitero del Capoluogo, proposta modifica fasce di rispetto cimiteriale”, sono state rappresentate:

Cimitero del capoluogo:

- la fascia di rispetto di 200 metri come prevista dall'articolo 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. del 27/07/1934 – n. 1265;
- le successive riduzioni delle fasce di rispetto autorizzate:
 1. Riduzione fascia di rispetto a 100 metri sui lati nord, est, sud e a 150 metri sul lato ovest, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 13/07/1963 – n. 58 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 33436 del 16/10/1963 (**doc. 1**);
 2. Riduzione fascia di rispetto a 50 metri sui lati est e sud e a 100 metri sui lati ovest e nord, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 03/11/1986 – n. 289 e Deliberazione U.S.S.L. 35 del 04/03/1987 – n. 97 - protocollo n. 1802 (**doc. 2**);
- le fasce di rispetto rappresentate sugli strumenti urbanisti comunali approvati, a partire dal Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. in data 04/12/1984 – n. 45518.

Cimitero della frazione di San Pancrazio.

Sulla tavola n. 10 “cimitero di San Pancrazio, proposta modifica fasce di rispetto cimiteriale”, sono state rappresentate:

- la fascia di rispetto di 200 metri come prevista dall'articolo 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. del 27/07/1934 – n. 1265;
- le successive riduzioni delle fasce di rispetto autorizzate:
 1. Riduzione fascia di rispetto a 100 metri, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 13/07/1963 – n. 58 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 33436 del 16/10/1963 (**doc. 3**);
 2. Riduzione fascia di rispetto a 75 metri sul lato nord, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 21/12/1968 – n. 138 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 6/192 del 30/05/1969 (**doc. 4**);
- le fasce di rispetto rappresentate sugli strumenti urbanisti comunali approvati, a partire dal Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. in data 04/12/1984 – n. 45518.

A seguito della ricognizione di cui sopra, con richiesta in data 12/02/2021 – protocollo n. 5233 (**doc. 5**), inoltrata ad ATS Brescia, è stato richiesto parere ai sensi dell'articolo 338 del R.D. 1265/1934; in risposta a tale nota, ATS con nota pervenuta in data 04/03/2021 – al n. 7326 di protocollo (**doc. 6**), ha richiesto la presentazione di documentazione integrativa, di seguito trasmessa con nostra nota in data 12/03/2021 - protocollo n. 8253(**doc. 7**). In data 08/04/2021 – registrato al n. di protocollo

11561 (**doc. 8**), è pervenuto il parere di ATS – Brescia, con il quale è stato espresso il seguente parere igienico-sanitario:

- per il Cimitero del capoluogo, favorevole alla riduzione a 50 metri sui lati nord e ovest come da vostra richiesta; il Cimitero pertanto avrà una fascia di rispetto pari a 50 metri su tutti i lati;
- per il Cimitero di San Pancrazio, favorevole alla riduzione a 50 metri sui lati nord ed ovest; favorevole alla riduzione a 68/67 metri su lato sud e sud ovest conseguente all'ampliamento denominato "corpo sud"; non favorevole sui lati est /sud est: essendo la fascia precedentemente autorizzata pari a 100 metri, ma risultando la stessa di fatto già ridotta per le opere in ampliamento già realizzate, si prescrive di mantenere la fascia di rispetto attuale, conseguente all'ampliamento del cimitero, risultante pari alla differenza tra 100 metri e l'ingombro dei manufatti realizzati con l'ampliamento stesso.

Rispetto a tale parere:

- si prende atto del parere espresso per le fasce del cimitero del capoluogo;
- per quanto concerne il cimitero di San Pancrazio, parimenti si prende atto del parere espresso per i lati nord ed ovest, sud e sud ovest, mentre si ribadisce la richiesta di riduzione a 50 m sui lati est /sud est, in quanto come da zonizzazione di progetto (cfr. tavola 8), l'eventuale ampliamento del cimitero di San Pancrazio, verrà realizzato in lato sud, in allineamento al recinto cimiteriale esistente sui lati est, sud ed ovest, senza influire sulla fascia di rispetto esistente. L'ampliamento non potrà mai essere realizzato verso i lati est – sud est, peraltro delimitato dalla via Cagliari.

Si riportano quindi e confermano di seguito, anche alla luce delle risultanze del presente Piano cimiteriale aggiornato, le motivazioni a supporto della suddetta ricognizione e proposta di modifica fasce di rispetto cimiteriale, rappresentate sulle tavole nn. 9 e 10.

MOTIVAZIONI:

Cimitero del capoluogo:

Lato nord: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni: su tale lato del complesso cimiteriale è presente, quale elemento di separazione rispetto agli edifici sparsi della confinante zona agricola, ad una distanza di 50 metri dal recinto cimiteriale, l'area a servizio tecnologico sul quale è ubicato il serbatoio della rete dell'acquedotto, di viale Rimembranze. Si evidenzia che entro la fascia di rispetto di 100 m già autorizzata, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 13/07/1963 – n. 58 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 33436 del 16/10/1963, è stato da ultimo autorizzato, previo parere espresso con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia n. 2122 del 06/10/1998, il progetto di ampliamento cimiteriale denominato "La Corte centrale". Per effetto di tale ampliamento, la fascia di rispetto cimiteriale rappresentata nella proposta di modifica,

è prevista a 50 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, distanza che coincide con il limite di 100 m della fascia di rispetto già autorizzata e coincide altresì con il limite dell'area recintata di pertinenza del serbatoio pensile della rete dell'acquedotto ivi presente.

Lato est: la fascia di rispetto risulta già autorizzata a 50 metri. Nessuna modifica richiesta;

Lato sud: la fascia di rispetto risulta già autorizzata a 50 metri. Nessuna modifica richiesta;

Lato ovest: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni: Su tale lato del complesso cimiteriale è già presente, quale elemento di separazione verso la confinante zona agricola, la via per Telgate.

Cimitero di San Pancrazio

Lato nord: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni: su tale lato del complesso cimiteriale, è presente, quale elemento di separazione, la strada di collegamento tra il capoluogo e la frazione di San Pancrazio, denominata via Milano, oltre che il parcheggio a servizio del complesso cimiteriale;

Lato est: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni: tale lato è rivolto verso il centro abitato di San Pancrazio, dal quale è in parte separato da un parcheggio, da una strada di servizio allo stesso complesso cimiteriale e dalla via Cagliari. Entro la fascia di rispetto già autorizzata a 100 metri sono stati realizzati gli ampliamenti individuati con le lettere I (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/1985 (1° lotto) e deliberazione della Giunta Comunale n. 865/1988 (2° lotto) – L (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/1994 e M (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12/1997), per i quali erano stati acquisiti i prescritti pareri ASL.

Lato sud: si richiede la riduzione a 68 metri.

Motivazioni: tale lato è confinante con una prevista, dal vigente Piano di Governo del Territorio, area di mitigazione e compensazione ambientale della S.P. BS 469. Entro la fascia di rispetto già autorizzata a 100 metri, è stato autorizzato l'ampliamento denominato "corpo sud" il cui progetto risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36/2002; rispetto alla fascia di rispetto già autorizzata risulta, per effetto dell'ampliamento realizzato, una fascia di rispetto risultante di 68 metri. Pertanto si chiede la riduzione della fascia di rispetto a tale distanza.

Lato ovest: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni: si richiede la riduzione a 50 metri. Su tale lato del complesso cimiteriale è presente, quale soluzione di continuità rispetto all'abitato del quartiere San Giuseppe, la S.P. BS 469.

Si ricorda, altresì, che i due cimiteri del territorio comunale, sono al servizio del centro abitato del capoluogo e della frazione di San Pancrazio, centri abitati entrambi con popolazione inferiore a 20.000 abitanti;

Laddove approvata tale ricognizione/modifica delle fasce di rispetto, sarà recepita nel Piano di

Governo del Territorio vigente, relativamente al quale ne è stato avviato il procedimento di seconda Variante generale (nuovo Documento di Piano e seconda Variante generale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi), con Deliberazione della della Giunta Comunale del 28/07/2020 - n. 87, mentre con D.G.C. del 15/09/2020 - n. 111, è stato avviato il correlato procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Nell'ambito del procedimento di VAS è stato redatto il Documento di scoping al cui interno è stato dedicato un apposito paragrafo per il completamento del Piano Regolatore cimiteriale.

In data 27 maggio si è quindi tenuta la prima Conferenza VAS in sede della quale è stato illustrato il suddetto Documento di scoping della quale ne è stato redatto il relativo verbale trasmesso agli Enti e Autorità competenti.

6. PROCEDURA.

Ai sensi dell'articolo 6 – comma 2 – del Regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 e s.m.i. che recita “I piani cimiteriali sono deliberati dal comune, sentita l'ASL competente per territorio e l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA). I piani sono revisionati ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano”, l'approvazione del Piano cimiteriale avviene attraverso deliberazione del Consiglio comunale, previa l'acquisizione dei pareri dell'ATS territorialmente competente e dell'ARPA (si allegano parere ASL espresso con Determinazione ASL n. IM/223 del 25/07/2013 e parere ARPA registrato in data 08/07/2013 al n. 18065 di protocollo comunale).

Si riporta di seguito l'elenco dei Documenti ed elaborati del Piano Regolatore cimiteriale, evidenziando rispetto a quelli trasmessi con nota del 10/05/2013 – protocollo comunale n. 12615 ed oggetto dei pareri degli Enti sopra richiamati, se trattasi di documenti invariati, aggiornati o nuovi:

- Relazione illustrativa con allegati i documenti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 sopra citati e inoltre:
- Allegato A: cimitero del Capoluogo, planimetria generale cronologia interventi;
- Allegato B: cimitero di San Pancrazio, planimetria generale cronologia interventi;
- Tav. 1: inquadramento territoriale - invariata;
- Tav. 2A: planimetria generale del complesso cimiteriale del Capoluogo con sovrapposizione delle modifiche delle fasce di rispetto cimiteriale - nuovo elaborato;
- Tav. 2B: planimetria generale del complesso cimiteriale della frazione di San Pancrazio con sovrapposizione delle modifiche delle fasce di rispetto cimiteriale - nuovo elaborato;
- Tav. 3: cimitero del Capoluogo, zonizzazione stato di fatto (pianta piano terra) – tavola aggiornata;
- Tav. 3A: cimitero del Capoluogo, zonizzazione stato di fatto (pianta piano terra con rilievo rete fognaria) - nuovo elaborato;
- Tav. 4 – cimitero del Capoluogo – zonizzazione stato di fatto – pianta piano interrato (invariata);
- Tav. 5: cimitero di San Pancrazio, zonizzazione stato di fatto (pianta piano terra) – tavola aggiornata;
- Tav. 5A: cimitero di San Pancrazio, zonizzazione stato di fatto (pianta piano terra con rilievo rete fognaria) – nuovo elaborato;
- Tav. 6: cimitero del Capoluogo, zonizzazione progetto (pianta piano terra) – tavola aggiornata;
- Tav. 7 – cimitero del Capoluogo – zonizzazione progetto – pianta piano interrato (invariata);
- Tav. 8: cimitero di San Pancrazio, zonizzazione progetto (pianta piano terra) – tavola

aggiornata;

- Tav. 9: cimitero del Capoluogo, proposta modifica fasce di rispetto cimiteriale - nuovo elaborato;
- Tav. 10: cimitero di San Pancrazio, proposta modifica fasce di rispetto cimiteriale - nuovo elaborato;
- Relazione geologica (Dott.ssa Laura Ziliani) - invariata;
- Norme Tecniche di Attuazione – Documento aggiornato;
- Regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 19/06/2018 – n. 27.

33436 M
191116 1983
Serie 4 Categ. 15 F. 55



N. 58 R. V.
N. 8985 Prot.

CITTÀ DI PALAZZOLO SULL' OGLIO
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ers

Sezione di

Adunanza stra ordinaria di prima convocazione



OGGETTO : DETERMINAZIONE DELLA ZONA DI RISPETTO DEI CIMITERI PER LE COSTRUZIONI EDILIZIE AI SENSI DELLA LEGGE 17/10/1957 N.983.

L'anno millenovecentosettantatre addi tredici del mese di luglio alle ore 20.30 nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

| | Intervenuto | | | Intervenuto | |
|--------------------------------|-------------|----|---|-------------|-----------|
| | Si | No | | Si | No |
| 1. - SCARATTI Pietro Giacomo | si | | 16. - PIANTONI Ugo | si | |
| 2. - VAVASSORI Emilio | si | | 17. - CHIARI Mario | | no |
| 3. - AMBROSETTI dr. Alessandro | | no | 18. - LANCINI Alfredo | si | |
| 4. - GHIDOTTI Francesco | | no | 19. - BERTOLI Giovanni | si | |
| 5. - PAGANI Amilcare Lorenzo | | no | 20. - LONGO Vincenzo | | no |
| 6. - ORSATTI Carlo Pietro | | no | 21. - TENGATTINI Giuseppe | si | |
| 7. - GANDINI rag. Giovanni | si | | 22. - BERTARELLI Battista | si | |
| 8. - RAGNI geom. Remo | si | | 23. - SCARATTI G. Battista COLLINA Pier Camillo | si | |
| 9. - BOSELLI Carlo Angelo | si | | 24. - GASPARI Carlo | si | |
| 10. - GRASSI Angelo | | no | 25. - DE MARTINIS Pierfrancesco | | no |
| 11. - LUMINI dott. Armando | si | | 26. - CHIARI Gino | | no |
| 12. - MANENTI dr. Mario | | no | 27. - COLOMBI Angelo | | no |
| 13. - MORANDI Giuseppe | si | | 28. - PEDRALI Ugo | | no |
| 14. - PITOZZI Bruno | si | | 29. - ZAMBELLI Andrea | si | |
| 15. - VEZZOLI Nazzareno | si | | 30. - LOMBARDI rag. Ottorino | si | |
| | | | Totale | 18 | 12 |

con l'intervento e l'opera del Segretario Capo Signor Piccoli dottor Bruno

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Scaratti Pietro Giacomo nella sua qualità di Sindaco assume la

Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di ridurre l'ampiezza della zona di rispetto dei Cimiteri di Palazzolo sull'Oglio e del rione San Pancrazio, delimitandola per entrambi a mt.100 come da proposta di questa Giunta Municipale, allo scopo di consentire costruzioni di edifici anche a meno di 200 mt. stante il continuo sviluppo edilizio della città;

Tenute conto anche della possibilità di un eventuale allargamento dei Cimiteri stessi, benché per molti anni ancora non necessario, perché recentemente ampliati;

Vista in proposito la legge 17 ottobre 1957 n.983 che modifica l'art.338 del T.U. delle leggi sanitarie 27/7/1934 n.1265;

Visto che la popolazione di questo Comune é di attuali abitanti n. 16504;

Che i Consiglieri assegnati al Comune sono n.30, di cui 18 presenti evotanti in favore della suddetta proposta della Giunta Municipale;

D E L I B E R A

di chiedere alla competente Autorità che l'ampiezza della zona di rispetto dei due Cimiteri di questo Comune, venga delimitata entro il perimetro di metri 100 dagli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della legge 17 ottobre 1957 n.983.

Data lettura del presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Scaratti

Il Membro Anziano

~~XXXXXXXX~~ Vavassori

Il Segretario Capo

Piccoli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' albo pretorio il 17 luglio 1963, giorno di mercato senza opposizioni.

Il Segretario Capo

Piccoli

Copia conforme all' originale rilasciata in carta semplice per uso amministrativo.

Palazzolo s/O, li 18 LUG. 1963

Visto: IL SINDACO



Il Segretario Capo

Trasmessa copia alla Prefettura di Brescia il giorno 18 luglio 1963

con foglio N. 3983 di Prot.

Il Segretario Capo

PREFETTURA DI BRESCIA

N. Div.

Brescia, li 19.....

Visto:

IL PREFETTO

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal
al e inviata alla Prefettura in data col n. di prot., colà
pervenuta il al n. div. è divenuta esecutiva ai sensi e per
gli effetti dell' art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

IL SEGRETARIO CAPO



Prot.n. 33436

Il Medico Provinciale di Brescia

Vista la deliberazione in data 13 luglio 1963, n. 58 del Consiglio Comunale di Palazzolo Sull'Oglio, adottata a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, intesa ad ottenere la riduzione del raggio della zona di rispetto dei due cimiteri comunali del comune di Palazzolo sull'Oglio;

Accertato la fondatezza dei motivi della richiesta;

Considerato che non si oppongono ragioni igieniche;

Visto il parere favorevole del Consiglio Provinciale di Sanità espresso nella seduta del 30 settembre 1963, n. 33436/151;

Visti gli articoli del T.U. delle Leggi Sanitarie e 27/VII/1934, n. 1265 modificato dalla legge 17 ottobre 1957, n. 983;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296 istitutiva del Ministero della Sanità;

D E C R E T A

Il raggio della zona di rispetto dei cimiteri comunali del Comune di Palazzolo Sull'Oglio è ridotto come segue:

cimitero del capoluogo: riduzione del raggio a metri 100 meno che sul lato ovest che deve rimanere a metri 150;

cimitero fr.S. Pancrazio: riduzione del raggio a metri 100 su tutti i lati. Il Sindaco di Palazzolo sull'Oglio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.-

IL MEDICO PROVINCIALE
(Dr. Stefano Ruffo)

Brescia, 16 ottobre 1963

ps/



N. 289 R.V.
N. _____ Prot.

CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: RICHIESTA DI RIDUZIONE DELL'AREA DI RISPETTO DEL CIMITERO DEL
CAPOLUOGO (ART. 338 T.U.L.S. E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI).

L'anno millenovecentottantasei addì TRE del mese di NOVEMBRE
alle ore 20,30 nella sala municipale riservata per le riunioni.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge
comunale e provinciale, vennero per oggi convocati a seduta i
componenti di questo Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

P = Presente
P = N. 23

A = Assente
A = N. 7

| | | | |
|----------------------|---|---------------------|---|
| BERTOLI MARIO | A | OMODEI MARIA GRAZIA | P |
| CAPOFERRI GIANPIERO | P | ROSSI GIAN ANDREA | P |
| GOZZI BARTOLOMEO | P | TONELLI ENRICO | P |
| BENEDETTI LUCIO | P | PAGANI ERMINIO | P |
| CHIARI LUCIO | P | LANCINI SERGIO | P |
| COZZOLI GIANBATTISTA | P | PEZZONI GIOVANNI | P |
| MARENZI FIORANGELA | A | LABIANCA FELICE | P |
| MALZANI PIETRO | P | FOGLIATA BRUNO | P |
| VALENTI SANTO | P | BELOTTI GIANGIACOMO | P |
| BOCCHI LUIGI | P | LAZZARI ANGELO | P |
| GRASSI ANGELO | A | VECCHIO VINCENZO | P |
| GERVASONI LINO | A | SALA ALESSANDRO | P |
| DEMASI LUCIANO | P | CADEI ANGELO | A |
| GRASSINI LUIGI | P | LOZZA RENATO | A |
| VEZZOLI OSVALDO | A | MARINI FAUSTO | P |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale sig. Udeschini
Beniamino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. Pezzoni rag.
Giovanni nella sua qualità di Assessore Delegato, assume la Presidenza
e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto in
oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore arch. Labianca ed il conseguente dibattito (allegati) e ritenuto di recepirne le motivazioni;

Dato atto che il vigente Piano Regolatore Generale prevede per il Cimitero del capoluogo una fascia di rispetto di mt. 50;

Tenuto conto che sul lato nord del Cimitero è in fase di realizzazione l'ampliamento del medesimo come da progetto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67, datata 23.3.1985 (sul quale ha espresso parere favorevole sia la Commissione Provinciale dei Cimiteri, in data 19.4.1985, sia l'U.S.S.L. con deliberazione n. 35, in data 2.5.1985);

Visto l'art. 338 del T.U.L.S. e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato l'art. 3, lettera n, della L.R. 26.10.1981, n. 64, modificato dalla L.R. 30.11.1984, n. 61;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi;

D E L I B E R A

di chiedere all'Ente Responsabile dei Servizi di Zona la riduzione a 50 metri della fascia di rispetto del cimitero del capoluogo su tutti i lati, quindi anche dall'ampliamento in fase di realizzazione (lato nord).

Data lettura del presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pezzoni rag. Giovanni

IL MEMBRO ANZIANO

Capoferri rag. Gianpiero

IL SEGRETARIO GENERALE

Udeschini Beniamino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 27.11.1986 per rimanervi gg. 15 consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 9.6.47, n. 530.

IL SEGRETARIO GENERALE

Udeschini Beniamino

Copia conforme all'originale rilasciata in carta semplice per uso amministrativo.

Palazzolo s/O, 27.11.1986

VISTO: IL SINDACO

Mario Bertoli

IL SEGRETARIO GENERALE

Udeschini Beniamino

Trasmessa copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale di Brescia - il giorno 27.11.1986.

IL SEGRETARIO GENERALE

Udeschini Beniamino

Deliberazione pervenuta alla Sezione del Comitato Regionale di Controllo in data 27/11/86 n 75750 e divenuta esecutiva a' sensi dell'art. 59 della legge 10.2.1953, n. 62.-

IL SEGRETARIO GENERALE

Udeschini Beniamino

addi 19/12/86

OSSERVAZIONI: _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RIDUZIONE AREA DI RISPETTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO NEL CO-
MUNE DI PALAZZOLO S/O

L'anno millenovecentottanta SEITE nel giorno QUATTRO

del mese di MARZO nell'apposita sala delle adunanze si è riunito il Comitato di
Gestione della U.S.S.L. n.° 35.

All'appello risultano



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
PER I SERVIZI DI ZONA
U.S.S.L. N° 35
Copia fotostatica conforme all'origi-
nale, che consta di n° 4 fasciate
Il Coordinatore Amministrativo

| | | |
|---|----------------------|-----------------|
| 1 | PEDRALI GIAN MARCO | Presidente |
| 2 | LAZZARI ANGELO | Vice Presidente |
| 3 | BARACCHI BRUNO | Componente |
| 4 | TUTINO MATTEO | Componente |
| 5 | LAMBERTI LEONARDO | Componente |
| 6 | MONDINI PIERGIUSEPPE | Componente |
| 7 | VECCHIO VINCENZO | Componente |
| 8 | VIOLA AGOSTINA | Componente |
| 9 | FRATUS ROSANNA | Componente |

| Presenti | Assenti |
|---------------|----------|
| SI | |
| | SI |
| | SI |
| Totali | 7 |
| | 2 |

Partecipano :

il Coordinatore Sanitario Dott. Gustavo Giampiccoli

il Coordinatore Amministrativo Dr. Pierangelo Aresi

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Arch. Gianmarco Pedrali

dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL COMITATO DI GESTIONE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 289 del 03 Novembre 1986 il Consiglio Comunale di Palazzolo s/O ha richiesto la riduzione dell'area di rispetto del Cimitero del capoluogo dagli attuali 100 mt. a 50 mt. su tutti i lati del perimetro;
- che il vigente piano regolatore generale già prevede per il Cimitero del capoluogo una fascia di rispetto di mt. 50;

PRESED ATTO:

- che dal verbale della relazione dell'Assessore per materia competente e del dibattito evoltosi in Consiglio Comunale (allegato alla deliberazione n. 289/1986) è emerso che la riduzione di cui trattasi si rende necessaria sui lati Est e Sud in quanto all'interno dell'area di rispetto ricadono parecchie abitazioni;
- che tale situazione non si manifesta sui lati Nord ed Ovest ove i terreni circostanti sono destinati all'attività agricole;

CONSIDERATO:

- di condividere il parere espresso dall'Assessore per materia competente, ovvero di variare l'area di rispetto sui lati Est e Sud in modo da tutelare le costruzioni esistenti ma di procedere successivamente affinché sui lati Nord ed Ovest essa sia mantenuta in mt. 100 onde permettere ulteriori e/o eventuali adeguamenti del Cimitero stesso;

VISTO:

- l'art. 338 del R.D. 27 Luglio 1934 n. 1865 approvazione del Testo Unico delle Leggi Sanitarie;
- il D.P.R. 21.10.1975 n. 803;
- l'art. 3 della L.R. 26.10.1981 n. 64 e le sue successive modificazioni;
- la relazione redatta sull'argomento dal Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica ed Ambientale;

SENTITO:

il parere favorevole del Coordinatore Amministrativo e del Coordinatore Sanitario

Con voti favorevoli unanimesi legalmente espressi,

D E L I B E R A

Per le ragioni addotte in premessa di:

- esprimere parere favorevole alla riduzione dell'area di rispetto dal mt. 100 a mt. 50 sui lati Est e Sud del Cimitero del capoluogo;
- confermare l'attuale area di rispetto di mt. 100 sui lati Nord ed Ovest del Cimitero del capoluogo.

IL PRESIDENTE

F.to Arch. Gianmarco Pedrali

IL SEGRETARIO

F.to Dr. Pierangelo Aresi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale venne pubblicato per copia all'Albo addi

con opposizioni.
senza

Il

IL SEGRETARIO

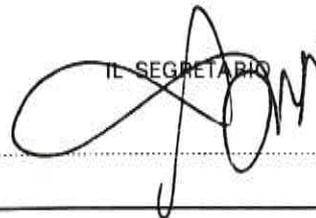
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Il 18 MAR. 1987

Visto IL PRESIDENTE /



IL SEGRETARIO



IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
nella seduta del 3-4-87 al progr. n. 32842

HA VISTATO LA PRESENTE DELIBERAZIONE.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

33436 M
191116 1983
Serie 4 Categ. 15 F. 55



N. 58 R. V.
N. 8985 Prot.

CITTÀ DI PALAZZOLO SULL' OGLIO
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ers

Sezione di

Adunanza stra ordinaria di prima convocazione



OGGETTO : DETERMINAZIONE DELLA ZONA DI RISPETTO DEI CIMITERI PER LE COSTRUZIONI EDILIZIE AI SENSI DELLA LEGGE 17/10/1957 N.983.

L' anno millenovecentosettantatre addi tredici del mese di luglio alle ore 20.30 nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

| | | Intervenuto | | | | Intervenuto | |
|-------|---------------------------|-------------|----|--------|---|-------------|----|
| | | Si | No | | | Si | No |
| 1. - | SCARATTI Pietro Giacomo | si | | 16. - | PIANTONI Ugo | si | |
| 2. - | VAVASSORI Emilio | si | | 17. - | CHIARI Mario | | no |
| 3. - | AMBROSETTI dr. Alessandro | | no | 18. - | LANCINI Alfredo | si | |
| 4. - | GHIDOTTI Francesco | | no | 19. - | BERTOLI Giovanni | si | |
| 5. - | PAGANI Amilcare Lorenzo | | no | 20. - | LONGO Vincenzo | | no |
| 6. - | ORSATTI Carlo Pietro | | no | 21. - | TENGATTINI Giuseppe | si | |
| 7. - | GANDINI rag. Giovanni | si | | 22. - | BERTARELLI Battista | si | |
| 8. - | RAGNI geom. Remo | si | | 23. - | SCARATTI G. Battista COLLINA Pier Camillo | si | |
| 9. - | BOSELLI Carlo Angelo | si | | 24. - | GASPARI Carlo | si | |
| 10. - | GRASSI Angelo | | no | 25. - | DE MARTINIS Pierfrancesco | | no |
| 11. - | LUMINI dott. Armando | si | | 26. - | CHIARI Gino | | no |
| 12. - | MANENTI dr. Mario | | no | 27. - | COLOMBI Angelo | | no |
| 13. - | MORANDI Giuseppe | si | | 28. - | PEDRALI Ugo | | no |
| 14. - | PITTOZZI Bruno | si | | 29. - | ZAMBELLI Andrea | si | |
| 15. - | VEZZOLI Nazzareno | si | | 30. - | LOMBARDI rag. Ottorino | si | |
| | | | | Totali | | 18 | 12 |

con l'intervento e l'opera del Segretario Capo Signor Piccoli dottor Bruno

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Scaratti Pietro Giacomo nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di ridurre l'ampiezza della zona di rispetto dei Cimiteri di Palazzolo sull'Oglio e del rione San Pancrazio, delimitandola per entrambi a mt.100 come da proposta di questa Giunta Municipale, allo scopo di consentire costruzioni di edifici anche a meno di 200 mt. stante il continuo sviluppo edilizio della città;

Tenute conto anche della possibilità di un eventuale allargamento dei Cimiteri stessi, benché per molti anni ancora non necessario, perché recentemente ampliati;

Vista in proposito la legge 17 ottobre 1957 n.983 che modifica l'art.338 del T.U. delle leggi sanitarie 27/7/1934 n.1265;

Visto che la popolazione di questo Comune é di attuali abitanti n. 16504;

Che i Consiglieri assegnati al Comune sono n.30, di cui 18 presenti evotanti in favore della suddetta proposta della Giunta Municipale;

D E L I B E R A

di chiedere alla competente Autorità che l'ampiezza della zona di rispetto dei due Cimiteri di questo Comune, venga delimitata entro il perimetro di metri 100 dagli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della legge 17 ottobre 1957 n.983.

Data lettura del presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Scaratti

Il Membro Anziano

~~XXXXXXXX~~ Vavassori

Il Segretario Capo

Piccoli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all' albo pretorio il 17 luglio 1963, giorno di mercato senza opposizioni.

Il Segretario Capo

Piccoli

Copia conforme all' originale rilasciata in carta semplice per uso amministrativo.

Palazzolo s/O, li 18 LUG. 1963

Visto: IL SINDACO



Il Segretario Capo

Trasmessa copia alla Prefettura di Brescia il giorno 18 luglio 1963

con foglio N. 3983 di Prot.

Il Segretario Capo

PREFETTURA DI BRESCIA

N. Div.

Brescia, li 19.....

Visto:

IL PREFETTO

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal
al e inviata alla Prefettura in data col n. di prot., colà
pervenuta il al n. div. è divenuta esecutiva ai sensi e per
gli effetti dell' art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

IL SEGRETARIO CAPO



Prot.n. 33436

Il Medico Provinciale di Brescia

Vista la deliberazione in data 13 luglio 1963, n. 58 del Consiglio Comunale di Palazzolo Sull'Oglio, adottata a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, intesa ad ottenere la riduzione del raggio della zona di rispetto dei due cimiteri comunali del comune di Palazzolo sull'Oglio;

Accertato la fondatezza dei motivi della richiesta;

Considerato che non si oppongono ragioni igieniche;

Visto il parere favorevole del Consiglio Provinciale di Sanità espresso nella seduta del 30 settembre 1963, n. 33436/151;

Visti gli articoli del T.U. delle Leggi Sanitarie e 27/VII/1934, n. 1265 modificato dalla legge 17 ottobre 1957, n. 983;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296 istitutiva del Ministero della Sanità;

D E C R E T A

Il raggio della zona di rispetto dei cimiteri comunali del Comune di Palazzolo Sull'Oglio è ridotto come segue:

cimitero del capoluogo: riduzione del raggio a metri 100 meno che sul lato ovest che deve rimanere a metri 150;

cimitero fr.S. Pancrazio: riduzione del raggio a metri 100 su tutti i lati. Il Sindaco di Palazzolo sull'Oglio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.-

IL MEDICO PROVINCIALE
(Dr. Stefano Ruffo)

Brescia, 16 ottobre 1963

ps/

1/6



N. 138 R. V.

N. 10007 Prot.

CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione di

Adunanza stra ordinaria di prima convocazione



OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA ZONA DI RISPETTO DEI CIMETERI PER LE COSTRUZIONI EDILIZIE AI SENSI DELLA LEGGE 17/10/1957 N. 983.

L'anno millenovecentosessantotto addì ventuno del mese di dicembre alle ore 20.30 nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

| | Intervenuto | | | Intervenuto | |
|----------------------------------|-------------|----|--------------------------------|-------------|----|
| | SI | No | | SI | No |
| 1 - SCARATTI Pietro Giacomo | si | | 16 - MORANDI Giuseppe Pietro | si | |
| 2 - AMBROSETTI Dr. Alessandro | si | | 17 - LINI Giacomo | si | |
| 3 - MANENTI Prof. Mario | si | | 18 - ORSATTI Angela | si | |
| 4 - TURRA Ins. Marino | | no | 19 - BERTOLI Giovanni | | no |
| 5 - GHIDOTTI Ins. Francesco | | no | 20 - BERTARELLI Battista | si | |
| 6 - CAIRONI Giovanbattista | | no | 21 - BOMBANA Giovanni | | no |
| 7 - VEZZOLI Rag. Cesarino | | no | 22 - GAIBOTTI Mario | si | |
| 8 - CHIARI Mario | si | | 23 - DE MARTINIS Pierfrancesco | | no |
| 9 - PAGANI Ins. Amilcare Lorenzo | | no | 24 - CHIARI Gino | | no |
| 10 - RUBAGOTTI Pasquale | si | | 25 - VIETTI Giovanni | si | |
| 11 - CAIRONI Umberto | si | | 26 - PEDRALI Ugo | | no |
| 12 - CARRARA Dott. Omobono | si | | 27 - PAGANI Angelo Lino | | no |
| 13 - MARTINA Giuseppe | si | | 28 - FOGLIATA Augusto | si | |
| 14 - GANDINI Rag. Giovanni | si | | 29 - LOMBARDI Rag. Ottorino | | no |
| 15 - MOMBELLI Faustino | si | | 30 - BARBÒ Francesco | si | |
| | | | | 18 | 12 |

con l'intervento e l'opera del Segretario Capo Signor **Geom. Lucchini Lino.**

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. SCARATTI Pietro Giacomo nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione

Il Presidente richiama il verbale n.112 adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/10/1968, nel quale sono state indicate le considerazioni sulla opportunità di prendere in esame la possibilità di procedere a stabilire una riduzione della zona di rispetto fissata per i Cimiteri del Capoluogo e di San Pancrazio;

In quella occasione il Consiglio Comunale ritenne di rinviare ogni decisione per consentire un più approfondito esame dell'oggetto proposto.

Durante questo periodo sono stati effettuati dei sopralluoghi ai Cimiteri e da essi è emersa la opportunità di proporre al Consiglio Comunale di limitare l'attenzione alla sola zona di rispetto sita di fronte ai due Cimiteri e precisamente di mantenere ferma la distanza fissata in m.100 per quello del Capoluogo, perché così sarà possibile realizzare, nel prossimo futuro un parcheggio per le macchine, o quanto meno di potrà agevolare l'Amministrazione Provinciale nel programma di spostamento e rettifica della strada che attualmente corre in fregio al Cimitero, e di ridurre la distanza di rispetto del fronte del Cimitero di San Pancrazio da m.100 a m.75.

Quest'ultima proposta è giustificata dal fatto che a m.40 circa dal fronte scorre la strada statale n.469 e che altri 30 m. oltre detto nastro stradale sono più che sufficienti per future esecuzioni di allargamenti stradali e parcheggi macchine.

Essendo intervenuti nella discussione i Consiglieri sigg. Gaibotti, Carrara, Ambrosetti ai quali il relatore fornisce opportuni chiarimenti circa la destinazione rurale della zona antistante il Cimitero San Pancrazio e la garanzia per futuri allargamenti dei due Cimiteri;

Vista la legge 17 Ottobre 1957 N.983, che modifica il 4° comma dell'art.338 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/7/1934 N.1265;

Il Presidente indice la votazione con il seguente risultato: Presenti e votanti n.18, hanno votato a favore n.17 Consiglieri, ha votato contro il Consiglieri sig. Gaibotti,

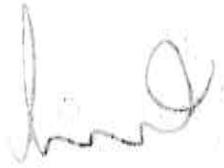
Constatato l'esito della votazione,

IL CONSIGLOR COMUNALE

D E L I B E R A

di confermare in m.100 la zona di rispetto sul fronte sud del Cimitero del Capoluogo e di chiedere all'Ill.mo Sig.Prefetto l'autorizzazione a ridurre l'ampiezza della zona di rispetto sul fronte nord del Cimitero di San Pancrazio da mt.100, come é attualmente, entro il raggio di ml.75; previo conforme parere dell'On.Consiglio Provinciale di Sanità.

Il Sindaco
Il Segretario



Data lettura del presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Scaratti

Il Membro Anziano

dott. Ambrosetti

Il Segretario Capo

geom. Lucchini Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'albo pretorio il 29 Dicembre 1968 giorno festivo senza opposizion

Il Segretario Capo

geom. Lucchini Lino

Copia conforme all'originale rilasciata in carta semplice per uso amministrativo.

Palazzolo s/O, li 30 DIC. 1968

Visto: IL SINDACO



Il Segretario Capo

Trasmessa copia alla Prefettura di Brescia il giorno 30 Dicembre 1968

con foglio N. 40001 di Prot.

Il Segretario Capo

PREFETTURA DI BRESCIA

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE

N. 6 Div. 3 San. GEN. 15 1969

Visto: (decreto allegato)

Prot. n. 6 Div. IUS A sensi dell'art. 3 della legge n. 530 si attesta che la presente deliberazione è pervenuta in Prefettura nella data risultante dal timbro a calendario

P. IL PREFETTO F.to illeggibile

p. IL PREFETTO

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal al pervenuta alla Prefettura il al n. div. è divenuta esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

IL SEGRETARIO CAPO



Prot.n.6/192

Il Medico Provinciale di Brescia

Vista la deliberazione in data 21.12.1968, n.138, del Consiglio Comunale di Palazzolo sull'Oglio, adottata a maggioranza assoluta dai Consiglieri in carica, intesa ad ottenere la riduzione del raggio della zona di rispetto del cimitero della frazione S.PANCRAZIO;

Accertata la fondatezza dei motivi della richiesta;

Considerato che non si oppongono ragioni igieniche;

Visto il parere favorevole del Consiglio Provinciale di Sanità, espresso nella seduta del 19 maggio 1969, n.43;

Visti gli articoli del T.U. LL.SS. 27 luglio 1934, n.1265 modificato dalla legge 17 Nottobre 1957 n;983;

Vista la legge 13 marzo 1958 n.296 istitutiva del Ministero della Sanità;

D E C R E T A

Il raggio della zona di rispetto del cimitero della frazione S.PANCRAZIO è ridotto a m.75 sul lato nord.

Il Sindaco di Palazzolo s/Oglio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Brescia, 30 maggio 1969

IL MEDICO PROVINCIALE

(Dr. Stefano Ruffo)



lm/



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577
edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Prot. n.
Cat. 6 - Cl. 1 - Fasc. 2/2012
Resp. Proced.: Arch. Piccitto Giovanni

Palazzolo sull'Oglio, li 12 febbraio 2021

Spettabile
Agenzia di Tutela della Salute (ATS) BRESCIA
Viale Duca degli Abruzzi, n. 15
25124 – Brescia
PEC: protocollo@pec.ats-brescia.it

Oggetto: richiesta di parere ai sensi dell'articolo 338 del R.D. 1265/1934 per la riduzione delle fasce di rispetto cimiteriale del Cimitero del capoluogo e del Cimitero di San Pancrazio.

Il sottoscritto Avv. Gabriele Zanni, in qualità di Sindaco – pro tempore del Comune di Palazzolo sull'Oglio, con la presente richiede l'espressione del parere previsto dall'articolo 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. del 27/07/1934 – n. 1265, al fine di proporre al Consiglio comunale la riduzione a 50 metri delle fasce di rispetto cimiteriale sia del Cimitero del capoluogo che del Cimitero di San Pancrazio.

Si fa riferimento in particolare al comma 5 dell'articolo 338 del R.D. del 27/07/1934 – n. 1265 “*Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie*”, come modificato dall'articolo 1, L. 17 ottobre 1957, n. 983 e, successivamente, come sostituito dall'articolo 28, comma 1, lett. b), L. 1° agosto 2002, n. 166.

La presente richiesta fa seguito ad una ricognizione delle fasce di rispetto cimiteriale e, a supporto della stessa, si allegano gli elaborati di seguito descritti, sui quali sono stati rappresentati puntualmente gli ampliamenti dei due complessi cimiteriali e sui quali sono stati altresì riepilogati i provvedimenti di riduzione delle fasce di rispetto cimiteriali (deliberazioni consiliari e pareri ASL) risultanti agli atti d'ufficio.

1) Riepilogo edificazione e ampliamenti dei cimiteri.

1a. Cimitero del capoluogo

Si allega la tavola n. 1 “Complesso cimiteriale del Capoluogo – viale Rimembranze” sulla quale sono stati rappresentati in modo puntuale i vari ampliamenti del complesso cimiteriale, a partire dall'originario impianto cimiteriale, che risulta essere stato “benedetto” in data 28/02/1811, desunto dalla documentazione catastale (datata 21/01/1899).

1b. Cimitero di San Pancrazio



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Si ricorda, in primo luogo che la frazione di San Pancrazio, storicamente divisa fra le municipalità di Adro ed Erbusco (lo spartiacque geografico era la Piazza), è stata annessa al Comune di Palazzolo sull'Oglio con Decreto del Presidente della Repubblica in data 31/03/1962 – n. 220 “*Distacco delle due omonime frazioni San Pancrazio, rispettivamente dai comuni di Adro e di Erbusco con aggregazione al comune di Palazzolo sull'Oglio (Brescia)*”.

Il complesso cimiteriale risulta assegnato al Comune di Palazzolo sull'Oglio con verbale del 22/01/1968 della Commissione civica di San Pancrazio.

Si allega quindi la tavola n. 2 “Complesso cimiteriale della frazione di San Pancrazio – via Milano”, che rappresenta i vari ampliamenti del complesso cimiteriale a partire dall'impianto esistente in mappa (anno 1865), dopo la costruzione del cimitero di San Pancrazio nell'anno 1859 su progetto dell'Ing. Tagliaferri Antonio di Milano.

2) Riepilogo modifiche fasce di rispetto dei cimiteri.

2a. Cimitero del capoluogo.

Si allega la tavola n. 3 “Planimetria generale dei complessi cimiteriali con sovrapposizione delle modifiche delle fasce di rispetto cimiteriale”, sulla quale sono state rappresentate in particolare:

- la fascia di rispetto di 200 metri come prevista dall'articolo 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. del 27/07/1934 – n. 1265;
- le successive riduzioni delle fasce di rispetto autorizzate:
 1. Riduzione fascia di rispetto a 100 metri sui lati nord, est, sud e a 150 metri sul lato ovest, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 13/07/1963 – n. 58 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 33436 del 16/10/1963 (**doc. 1**);
 2. Riduzione fascia di rispetto a 50 metri sui lati est e sud e a 100 metri sui lati ovest e nord, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 03/11/1986 – n. 289 e Deliberazione U.S.S.L. 35 del 18/03/1987 – n. 97 - protocollo n. 1802 (**doc. 2**);
- le fasce di rispetto rappresentate sugli strumenti urbanisti comunali approvati, a partire dal Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. in data 04/12/1984 – n. 45518.

2b. Cimitero della frazione di San Pancrazio.

Si allega la tavola n. 3 “Planimetria generale dei complessi cimiteriali con sovrapposizione delle modifiche delle fasce di rispetto cimiteriale”, sulla quale sono state rappresentate in particolare:

- la fascia di rispetto di 200 metri come prevista dall'articolo 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. del 27/07/1934 – n. 1265;
- le successive riduzioni delle fasce di rispetto autorizzate:
 1. Riduzione fascia di rispetto a 100 metri, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 13/07/1963 – n. 58 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 33436 del 16/10/1963 (**doc. 3**);



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577
edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

2. Riduzione fascia di rispetto a 75 metri sul lato nord, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 21/12/1968 – n. 138 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 6/192 del 30/05/1969 (doc. 4);
- le fasce di rispetto rappresentate sugli strumenti urbanisti comunali approvati, a partire dal Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. in data 04/12/1984 – n. 45518.

3) Motivazioni a supporto della richiesta di modifica delle fasce di rispetto.

3a. Cimitero del capoluogo

Lato nord: si richiede la riduzione a 50 metri. Su tale lato del complesso cimiteriale è presente, quale elemento di separazione rispetto agli edifici sparsi della confinante zona agricola, ad una distanza di 50 metri dal recinto cimiteriale, l'area a servizio tecnologico sul quale è ubicato il serbatoio della rete dell'acquedotto, di viale Rimembranze;

Lato est: la fascia di rispetto risulta già autorizzata a 50 metri. Nessuna modifica richiesta;

Lato sud: la fascia di rispetto risulta già autorizzata a 50 metri. Nessuna modifica richiesta;

Lato ovest: si richiede la riduzione a 50 metri. Su tale lato del complesso cimiteriale è già presente, quale elemento di separazione verso al confinante zona agricola, la via per Telgate.

3b. Cimitero di San Pancrazio

Lato nord: si richiede la riduzione a 50 metri. Su tale lato del complesso cimiteriale, è presente, quale elemento di separazione, la strada di collegamento tra il capoluogo e la frazione di San Pancrazio, denominata via Milano, oltre che il parcheggio a servizio del complesso cimiteriale;

Lato est: si richiede la riduzione a 50 metri. Tale lato è rivolto verso il centro abitato di San Pancrazio, dal quale è in parte separato da un parcheggio e da una strada di servizio allo stesso complesso cimiteriale;

Lato sud: si richiede la riduzione a 50 metri, anche su tale lato confinante con una prevista, dal vigente Piano di Governo del Territorio, area di mitigazione e compensazione ambientale della S.P. BS 469;

Lato ovest: si richiede la riduzione a 50 metri. Su tale lato del complesso cimiteriale è presente, quale soluzione di continuità rispetto all'abitato del quartiere San Giuseppe, la S.P. BS 469.

Si allega inoltre il parere già espresso da codesta ATS, con Determinazione n. IM/223 del 25/07/2013, ai sensi dell'articolo 6 – comma 2 – del Regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 e s.m.i. sul Piano Regolatore cimiteriale predisposto dallo scrivente Comune.

Si richiama, infine, che i due cimiteri del territorio comunale, sono al servizio del centro abitato del capoluogo e della frazione di San Pancrazio, centri abitati entrambi con popolazione inferiore a 20.000 abitanti.

Distinti saluti



Il Sindaco
Avv. Gabriele Zanni



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577
edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Allegati:

- Tav. n. 1 “Complesso cimiteriale del Capoluogo – viale Rimembranze”;
- Tav. n. 2 “Complesso cimiteriale della frazione di San Pancrazio – via Milano”;
- Tav. n. 3 “Planimetria generale dei complessi cimiteriali con sovrapposizione delle modifiche delle fasce di rispetto cimiteriale”;
- Documenti 1 – 2 – 3 – 4 in premessa citati;
- Determinazione ASL n. IM/223 del 25/07/2013.

Responsabile del Procedimento: Arch. Giovanni Piccitto

Tel.: 0307405507

E-mail: giovanni.piccitto@comune.palazzolosulloglio.bs.it



**DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA AMBIENTALE
E IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2 FRANCIACORTA**

Sede di Rovato

Via Castello n. 33 - 25038 Rovato (BS)

Tel. 030/3838966 - Fax 030/3838955

E-mail: igieneFranciacorta@ats-brescia.it

Trasmissione telematica

Al Responsabile
Settore Urbanistica

Comune di PALAZZOLO SULL'OGGIO

Cl. 2.3.05

protocollo@palazzolo.viapec.it

Oggetto: parere igienico-sanitario relativo alla riduzione delle fasce di rispetto per il Cimitero del capoluogo e per il Cimitero di San Pancrazio

Vista la richiesta di parere igienico-sanitario di cui all'oggetto presentata dal Comune di Palazzolo sull'Oglio con prot. n. 5233 del 12/02/2021 e trasmessa alla scrivente ATS Brescia - Equipe Territoriale Igiene Franciacorta con prot. ATS n. 0016292;

esaminata la documentazione trasmessa, preso atto che la richiesta prevede la riduzione delle fasce di rispetto, per entrambi i cimiteri, al limite minimo consentito dalla normativa vigente in materia ovvero a 50 metri;

richiamato l'art. 8 "Zona di rispetto cimiteriale" del Regolamento Regionale n°6 del 9 novembre 2004 con particolare riferimento al comma 3 in cui si esplicita che, previo parere favorevole di ASL e di ARPA, la riduzione è deliberata dal Comune solo a seguito dell'adozione del Piano cimiteriale o di sua revisione;

considerato che all'interno dell'area minima di 50 metri, possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo, si rende necessario acquisire, al fine dell'espressione del parere igienico sanitario richiesto, copia del Piano cimiteriale approvato da cui risulti la valutazione e relativa disponibilità delle varie tipologie di sepoltura. Si ricorda che la riduzione richiesta impedirà ogni futuro ampliamento per entrambe le strutture cimiteriali.

Distinti saluti.

firmato digitalmente
per IL REFERENTE
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2 FRANCIACORTA
Dott.ssa Patrizia Vincenti

Struttura competente: Equipe Territoriale Igiene 2 Franciacorta
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Vincenti
☎ 030/3838972 - ✉ - patrizia.vincenti@ats-brescia.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577
edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Prot. n.
Cat. 6 - Cl. 1 - Fasc. 2/2012
Resp. Proced.: Arch. Piccitto Giovanni

Palazzolo sull'Oglio, li 12 marzo 2021

Spettabile
Agenzia di Tutela della Salute (ATS) BRESCIA
Viale Duca degli Abruzzi, n. 15
25124 – Brescia
PEC: protocollo@pec.ats-brescia.it

Oggetto: nostra richiesta di parere in data 12/02/2021 – protocollo n. 5233, ai sensi dell'articolo 338 del R.D. 1265/1934 per la riduzione delle fasce di rispetto cimiteriale del Cimitero del capoluogo e del Cimitero di San Pancrazio. Vostra nota pervenuta in data 04/03/2021 – ns. protocollo 7326. Trasmissione documentazione integrativa.

Con riferimento all'oggetto, richiamati la Vostra nota pervenuta in data 04/03/2021 e registrata al n. 7326 di ns. protocollo, nonché la riunione tecnica intercorsa in data 10/03/2021 presso il Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – Equipe Territoriale Igiene 2 Franciacorta di codesta ATS (presenti per il Comune l'Assessore all'Urbanistica e il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune e per codesta ATS il Dott. Ferri e la Dott.ssa Vincenti), con la presente, ad integrazione della documentazione già inviata in data 12/02/2021 – ns. protocollo n. 5233, si trasmette la seguente documentazione:

Cimitero del capoluogo:

Tavola n. 1, che rappresenta le fasce di rispetto cimiteriale autorizzate e la proposta di modifica delle stesse fasce di rispetto cimiteriale;

Cimitero di San Pancrazio:

Tavola n. 2, che rappresenta le fasce di rispetto cimiteriale autorizzate e la proposta di modifica delle stesse fasce di rispetto cimiteriale.

Per quanto concerne le fasce di rispetto autorizzate, si rimanda alla documentazione già inviata con la nostra nota del 12/02/2021 – protocollo n. 5233, di seguito nuovamente richiamata:

2a. Cimitero del capoluogo.

1. Riduzione fascia di rispetto a 100 metri sui lati nord, est, sud e a 150 metri sul lato ovest, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 13/07/1963 – n. 58 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 33436 del 16/10/1963 (**doc. 1**);
2. Riduzione fascia di rispetto a 50 metri sui lati est e sud e a 100 metri sui lati ovest e nord, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 03/11/1986 – n. 289 e Deliberazione U.S.S.L. 35 del 18/03/1987 – n. 97 - protocollo n. 1802 (**doc. 2**);

2b. Cimitero della frazione di San Pancrazio.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577
edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

1. Riduzione fascia di rispetto a 100 metri, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 13/07/1963 – n. 58 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 33436 del 16/10/1963 (**doc. 3**);
2. Riduzione fascia di rispetto a 75 metri sul lato nord, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 21/12/1968 – n. 138 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 6/192 del 30/05/1969 (**doc. 4**);

Inoltre, a precisazione ed integrazione delle motivazioni a supporto della richiesta di modifica delle fasce di rispetto, già esposte nella nostra richiesta 12/02/2021 – protocollo n. 5233, con la presente si comunica quanto segue:

3a. Cimitero del capoluogo

Lato nord: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni già indicate: *Su tale lato del complesso cimiteriale è presente, quale elemento di separazione rispetto agli edifici sparsi della confinante zona agricola, ad una distanza di 50 metri dal recinto cimiteriale, l'area a servizio tecnologico sul quale è ubicato il serbatoio della rete dell'acquedotto, di viale Rimembranze.*

Motivazioni integrative: si evidenzia che entro la fascia di rispetto di 100 m già autorizzata, come da Deliberazione del Consiglio comunale del 13/07/1963 – n. 58 e Autorizzazione del Medico Provinciale protocollo n. 33436 del 16/10/1963, è stato da ultimo autorizzato, previo Vostro parere espresso con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia n. 2122 del 06/10/1998 (**doc. 5**), il progetto di ampliamento cimiteriale denominato "La Corte centrale". Per effetto di tale ampliamento, la fascia di rispetto cimiteriale rappresentata nella proposta di modifica, è prevista a 50 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, distanza che coincide con il limite di 100 m della fascia di rispetto già autorizzata e coincide altresì con il limite dell'area recintata di pertinenza del serbatoio pensile della rete dell'acquedotto ivi presente.

Lato est: la fascia di rispetto risulta già autorizzata a 50 metri. **Nessuna modifica richiesta;**

Lato sud: la fascia di rispetto risulta già autorizzata a 50 metri. **Nessuna modifica richiesta;**

Lato ovest: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni già indicate e confermate: Su tale lato del complesso cimiteriale è già presente, quale elemento di separazione verso la confinante zona agricola, la via per Telgate.

3b. Cimitero di San Pancrazio

Lato nord: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni già indicate e confermate: Su tale lato del complesso cimiteriale, è presente, quale elemento di separazione, la strada di collegamento tra il capoluogo e la frazione di San Pancrazio, denominata via Milano, oltre che il parcheggio a servizio del complesso cimiteriale;

Lato est: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni già indicate e confermate: Tale lato è rivolto verso il centro abitato di San Pancrazio, dal quale è in parte separato da un parcheggio e da una strada di servizio allo stesso complesso cimiteriale;



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577
edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Motivazioni integrative: entro la fascia di rispetto già autorizzata a 100 metri sono stati realizzati gli ampliamenti individuati con le lettere I (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/1985 (1° lotto) e deliberazione della Giunta Comunale n. 865/1988 (2° lotto) – L (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/1994 e M (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12/1997), per i quali erano stati acquisiti i prescritti pareri di codesta ASL.

Lato sud: si richiede la riduzione a 68 metri.

Tale lato è confinante con una prevista, dal vigente Piano di Governo del Territorio, area di mitigazione e compensazione ambientale della S.P. BS 469.

Motivazioni integrative: entro la fascia di rispetto già autorizzata a 100 metri, è stato autorizzato l'ampliamento denominato "corpo sud" il cui progetto risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36/2002; rispetto alla fascia di rispetto già autorizzata, risulta, per effetto dell'ampliamento realizzato, una fascia di rispetto di 68 metri. Pertanto si chiede la riduzione della fascia di rispetto a tale distanza.

Lato ovest: si richiede la riduzione a 50 metri.

Motivazioni già indicate e confermate: si richiede la riduzione a 50 metri. Su tale lato del complesso cimiteriale è presente, quale soluzione di continuità rispetto all'abitato del quartiere San Giuseppe, la S.P. BS 469.

Si richiama, infine, che:

- 1) i due cimiteri del territorio comunale, sono al servizio del centro abitato del capoluogo e della frazione di San Pancrazio, centri abitati entrambi con popolazione inferiore a 20.000 abitanti;
- 2) si richiamano le conclusioni della Relazione illustrativa del Piano Regolatore cimiteriale, paragrafo "5.1. Evoluzione attesa e necessità integrative" (**doc. 6**), trasmessovi in data 10/05/2013 con nostra nota protocollo n. 12615 ed oggetto del Vostro parere espresso con Determinazione n. IM/223 del 25/07/2013, con la quale era stata valutata l'adeguatezza strutturale e dimensionale dei cimiteri di Palazzolo sull'Oglio fino al 2032, in relazione alle dinamiche rilevate nel decennio precedente. In particolare, si cita testualmente da tale relazione:
 - "per quanto riguarda la superficie dei campi per l'inumazione, pari a 1.647 mq, risulta che la capacità residua dei campi attuali, per entrambe i cimiteri, è sufficiente ad accogliere le sepolture dei prossimi anni. Inoltre, considerando che nel prossimo ventennio andranno in scadenza 1.286 concessioni per sepolture in campo di inumazione (pari a 3.600,8mq) e che la percentuale di utilizzo della sepoltura per inumazione sul totale è pari solo al 9,4%, la verifica di adeguatezza dimensionale e accertata fino al 2032";
 - per quanto riguarda le sepolture in loculo era stata altresì verificata la disponibilità di sepolture nel prossimo ventennio, dunque fino al 2032;
 - tali verifiche risultano confermate anche con riferimento alle sepolture dell'ultimo decennio di cui si allega tabella (**doc. 7**);



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577
edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

3) per quanto concerne l'evoluzione demografica, si allega tabella con l'andamento demografico pressoché costante dell'ultimo decennio (**doc. 8**).

Distinti saluti



Il Sindaco
Ayy. Gabriele Zanni

Allegati:

- Cimitero capoluogo - Tavola n. 1 – “Proposta di modifica delle fasce di rispetto cimiteriale”;
- Cimitero San Pancrazio - Tavola n. 2 – “Proposta di modifica delle fasce di rispetto cimiteriale”;
- Documenti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 e 8, in premessa citati;
- Tabella andamento demografico degli ultimi 25 anni.

Responsabile del Procedimento: Arch. Giovanni Piccitto
Tel.: 0307405507
E-mail: giovanni.piccitto@comune.palazzolosulloglio.bs.it



**DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA AMBIENTALE
E IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2 FRANCIACORTA**

Sede di Rovato

Via Castello n. 33 - 25038 Rovato (BS)

Tel. 030/3838966 - Fax 030/3838955

E-mail: igieneFranciacorta@ats-brescia.it

Trasmissione telematica

Al Responsabile
Settore Urbanistica

Comune di PALAZZOLO SULL'OGLIO

Cl. 2.3.05

protocollo@palazzolo.viapec.it

Oggetto: parere igienico-sanitario relativo alla riduzione delle fasce di rispetto del Cimitero del capoluogo e del Cimitero di San Pancrazio

Vista la richiesta di parere igienico-sanitario di cui all'oggetto presentata dal Comune di Palazzolo sull'Oglio con prot. n. 8253 del 12/03/2021 e trasmessa alla scrivente ATS Brescia - Equipe Territoriale Igiene Franciacorta con prot. ATS n. 0026971 del 15/03/2021;

esaminata la documentazione inoltrata, preso atto che la richiesta prevede la riduzione della fascia di rispetto per il Cimitero del capoluogo a 50 metri sui lati nord ed ovest, mentre per il Cimitero di San Pancrazio a 50 metri sui lati nord, est e ovest e a 67/68 metri sul lato sud così come meglio evidenziato nelle planimetrie allegate che mostrano sia lo stato di fatto che la proposta di modifica della zona di rispetto per entrambi i cimiteri;

considerato che l'art. 8 "Zona di rispetto cimiteriale" del Regolamento Regionale n°6 del 9 novembre 2004, con particolare riferimento al comma 3, esplicita che, previo parere favorevole di ASL e di ARPA, la riduzione è deliberata dal Comune solo a seguito dell'adozione del Piano cimiteriale o di sua revisione;

richiamati il Piano Cimiteriale trasmesso con prot. ASL n. 12615 del 10/05/2013 ed il parere igienico-sanitario di cui alla Determinazione ASL n. IM/223 del 25/07/2013;

preso atto degli ampliamenti finora realizzati e dell'adeguatezza strutturale e dimensionale dei Cimiteri fino al 2032;

considerato che all'interno dell'area minima di 50 metri, possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo, e che, pertanto, una riduzione a 50 metri impedisce di fatto ogni futuro ampliamento cimiteriale;

tenuto conto delle motivazioni a supporto della richiesta di modifica delle attuali fasce di rispetto;

si esprime il seguente parere igienico-sanitario:

- per il Cimitero del capoluogo

favorevole alla riduzione a 50 metri sui lati nord e ovest come da vostra richiesta; il Cimitero pertanto avrà una fascia di rispetto pari a 50 metri su tutti i lati;

- per il Cimitero di San Pancrazio

favorevole alla riduzione a 50 metri sui lati nord ed ovest;

favorevole alla riduzione a 68/67 metri su lato sud e sud ovest conseguente all'ampliamento denominato "corpo sud";

non favorevole sui lati est /sud est: essendo la fascia precedentemente autorizzata pari a 100 metri, ma risultando la stessa di fatto già ridotta per le opere in ampliamento già realizzate, si prescrive di mantenere la fascia di rispetto attuale, conseguente all'ampliamento del cimitero, risultante pari alla differenza tra 100 metri e l'ingombro dei manufatti realizzati con l'ampliamento stesso.

Si resta in attesa di ricevere la planimetria aggiornata con le fasce di rispetto ricalcolate come sopra descritto.

Distinti saluti.

firmato digitalmente
per IL REFERENTE
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2 FRANCIACORTA
Dott.ssa Patrizia Vincenti

Struttura competente: Equipe Territoriale Igiene 2 Franciacorta
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Vincenti
☎ 030/3838966 - ✉ - patrizia.vincenti@ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980